



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Oggetto: Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061. CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882F0C.

Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L.108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.), ed acquisizione della conformità edilizia e urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, della conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale, paesaggistica nonché di ogni ulteriore atto di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa.

VERBALE

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, recante nuove norme sul procedimento amministrativo ed in particolare gli articoli 14 e ss. in tema di conferenza dei servizi;
- la Legge n. 1150 del 17/08/1942 s.m.i;
- la Legge 2 febbraio 1974 n. 64 ed in particolare l'art. 13;
- Il D.P.R. 383/1994 ed in particolare gli artt. 2, 3 e seguenti;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e in particolare gli artt. 21, 24, 146 e 147, comma 5;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici”, per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016;
- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, recante il “Codice dei contratti pubblici”, tra cui in particolare gli artt. 25, 27, comma 3, 31 comma 4, lett. h);
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108. “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- il D.P.R. 151/2011 s.m.i.;
- Il D.L. 31/05/2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 e ss.mm.ii., e in particolare l’art. 48;
- il D.L. 146/2021 convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii..

VISTO ALTRESÌ:

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026;

PREMESSO CHE:

- l’Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Calabria, nell’ambito delle attività volte all’abbattimento dei costi per le locazioni passive della pubblica Amministrazione, ha previsto la realizzazione della nuova sede Corte d’Appello di Reggio Calabria (originariamente al Tribunale di Sorveglianza di Reggio Calabria), presso immobile demaniale sito in Via Camagna - Scheda RCD0061;
- con nota prot. 2023/20975/DRCAL del 28/11/2023, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Mirko Gigliotti;
- con nota prot. 2024/4018/DRCAL del 28/02/2024, è stato nominato Direttore dell’Esecuzione del Contratto l’arch. Ines Vuozzo;
- in data 19/05/2022, prot. n. 2022/9409/DRCAL del 19/05/2022, è stato

sottoscritto il contratto per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori e accatastamento, da restituire in B.I.M. finalizzati alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione di un immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte d'Appello di Reggio Calabria (originariamente al Tribunale di Sorveglianza di Reggio Calabria) - scheda immobile RCD0061, con l'Appaltatore, Sidoti Engineering S.R.L." con sede legale in Albano Laziale (RM), L. Perosi n. 5, 00041, P.IVA. n. 12502151009;

- in data 14/02/2025 il predetto Appaltatore, con nota assunta al prot. n. 3537 del 17/02/2025, ha consegnato copia digitale degli elaborati progettuali costituenti il progetto definitivo dell'intervento in oggetto;
- l'intervento richiamato in oggetto rientra tra le azioni di razionalizzazione degli spazi in uso alle amministrazioni dello stato di cui all'art. 2 c. 222, della Legge n.191 del 23/12/2009, codice piano di razionalizzazione OPER_1065-AZIO_3166, attraverso la rapida realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili di proprietà statale, da destinare al soddisfacimento dell'esigenze allocative delle medesime Amministrazioni statali;
- l'intervento di cui all'oggetto codice IDEA_0918 risulta di competenza dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria ed inserito nel Piano degli investimenti per il triennio 2022-2024, ed è stato finanziato con i fondi assegnati alla Direzione Regionale Calabria nell'anno 2021 nel Piano degli Investimenti immobiliari 2021-2023, assicurata dai Fondi a valere sul capitolo 7759, nell'ambito della specifica linea di investimento "B – Edilizia Pubblica", di cui al conto FD19000002 e disponibile sulla commessa E759RPRCB135821;
- l'atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2022-2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevede che l'Agenzia contribuisca al potenziamento delle iniziative di razionalizzazione e riqualificazione degli spazi in uso e di contenimento della spesa pubblica, attraverso il ricorso agli strumenti normativi attualmente vigenti, nonché ad accelerare gli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili inseriti nei piani di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti, nell'ambito di una prospettiva di maggiore efficienza e riduzione della relativa spesa;
- ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 55 del 2019, fino al 30 giugno 2023, si applica la disciplina dei pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici imposta dall'art. 1, comma 7, della legge n. 55 del 2019, come sostituito dall'art. 8, comma 7, lettera d), della legge n. 120 del 2020, inoltre si rappresenta che l'art. 47 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 prevede

tra l'altro che “...Non è obbligatorio il parere sui progetti di fattibilità tecnico-economica di opere di competenza statale, dei concessionari statali e delle altre opere finanziate per almeno il 50 per cento dallo Stato se il costo complessivo dell'opera, come derivante dal quadro economico, è inferiore a 25 milioni di euro...”, pertanto per l'intervento in oggetto di importo inferiore a 25 milioni di euro, si prescinde dall'acquisizione del parere di cui all'articolo 215, comma 3, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016;

- sulla base dei contenuti del predetto progetto definitivo redatto ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e degli elementi sin qui forniti, risulta necessario il coinvolgimento dei Soggetti competenti al fine di procedere alla **verifica della conformità edilizia ed urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, della conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974**, archeologica, ambientale, paesaggistica, nonché per **l'acquisizione di ogni ulteriore atto** di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa, per la risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative;
- sulla base della già menzionata normativa, il RUP con nota prot. n. 4291 del 26/02/2025 (**Allegato 01**) ha indetto la convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L.108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.), ed acquisizione della conformità edilizia e urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, della conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale, paesaggistica nonché di ogni ulteriore atto di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'immobile demaniale sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna, scheda immobile RCD0061, da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte ed i soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio, ai fini dell'acquisizione dei pareri di competenza delle singole Amministrazioni invitate alla Conferenza stessa, di seguito elencate:
 - Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi – Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie;
 - Ministero della Giustizia, Presidente della Corte di Appello di Reggio Calabria;

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Sicilia e Calabria;
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, OOPP Sicilia e la Calabria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo per la regione Calabria;
- Regione Calabria, Dipartimento n.8 Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestazione, Settore 1 - Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità;
- Regione Calabria, Dipartimento n.11 Territorio e Tutela dell'Ambiente;
- Regione Calabria, Dipartimento n.11 Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana E Sviluppo Sostenibile;
- Regione Calabria, Dipartimento n.11 Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Sviluppo Sostenibile;
- Regione Calabria, Dipartimento n.11 Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore UOA - Transizione ecologica, acque e rifiuti;
- Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- Città Metropolitana di Reggio Calabria, Settore 11 - Pianificazione - Valorizzazione del territorio - Leggi speciali;
- Città Metropolitana di Reggio Calabria, Settore 12 – Edilizia;
- Città Metropolitana di Reggio Calabria, Settore 13 – Viabilità;
- Comune di Reggio Calabria;
- Comune di Reggio Calabria, Settore 3 – Urbanistica Pianificazione Territoriale;
- Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia, Settore archeologico;
- Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia, Settore paesaggistico e architettonico;
- Ministero della Cultura, Segretariato regionale per la Calabria;
- SORICAL S.p.A.;
- Consorzio di Bonifica "Basso Ionio Reggino";
- Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, Dipartimento Prevenzione, U.O.C. Igiene e sanità pubblica;
- Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, Dipartimento di Prevenzione, S.O.C. Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (Spisal);
- Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, Ispettorato Nazionale del Lavoro, Ispettorato Territoriale di Reggio Calabria;
- Ministero dell'Interno, Direzione Regionale VV.F. Calabria;

- Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Comando Provinciale Vigili Fuoco di Reggio Calabria, Ufficio Prevenzione Incendi;
 - Enel Distribuzione S.p.A.;
 - E- Distribuzione S.p.A.;
 - Enel Distribuzione S.p.A.;
 - ITALGAS RETI S.p.A.;
 - ITALGAS RETI S.p.A., Polo Territoriale Calabria;
 - 2i Rete Gas S.p.A.;
 - 2i Rete Gas S.p.A., Dipartimento Sud Ovest;
 - Snam Rete Gas S.p.A., Distretto Sud Occidentale;
 - S.A.CAL. S.p.A.;
 - ENI S.p.A.;
 - TELECOM ITALIA S.p.A.;
 - TIM S.p.A., Focal Point Spostamenti SUD;
 - Fastweb;
 - Wind Tre S.p.A.;
 - Vodafone;
 - Tiscali S.p.A.;
 - Iliad S.p.a.;
 - Terna S.p.A.;
 - Terna S.p.A., Dipartimento Trasmissione SUD;
 - INFRATEL ITALIA S.p.A.;
 - OPENFIBER;
 - FiberCop S.p.A.Fibra;
- le PEC di indizione della Conferenza dei Servizi sono state consegnate ai destinatari il giorno 26/02/2025, come comprovato dalle ricevute di consegna agli atti;
 - gli elaborati di progetto e tutta la documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, sono stati depositati presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio, e sono stati messi a disposizione, previa autenticazione tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata per ciascuna Amministrazione/Ente, sulla Piattaforma TEAMS nel canale dedicato alla "RCD0061" il cui collegamento è stato inviato alle caselle di posta elettronica e di posta elettronica certificata degli enti/amministrazioni invitati;
 - nell'atto di indizione è stato, altresì, indicato, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. c) della Legge n. 241/1990, il termine di 60 giorni entro il quale le Amministrazioni e gli Enti avrebbero dovuto rendere le proprie

determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi, con l'indicazione che l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il suddetto termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della l. 241/1990 equivalgono ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della l. 241/1990 ad assenso senza condizioni;

- il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni/Enti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni in merito alla Conferenza di Servizi indetta, sulla base della documentazione prodotta, era pari a 60 giorni dal ricevimento della convocazione, così come disposto dall'art. 14-bis, comma 2, lett. c, della legge 241/1990 e s.m.i. pertanto il termine ultimo era stato stabilito per giorno 27/04/2025;
- entro il termine di 15 giorni assegnato per eventuali integrazioni (13 marzo 2025) sono pervenute le seguenti richieste di documenti/elaborati progettuali da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento:
 - Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia, comunicazione prot. MIC|MIC_SABAP-RC|03/03/2025|0002324-P del 03/03/2025, assunta al prot. 4584 del 03/03/2025;

l'Agenzia del Demanio ha provveduto a dare riscontro alle richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti pervenute, come di seguito riportato:

- con nota prot. 5024 del 07/03/2025 si è dato riscontro alla richiesta del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia.
- Entro il nuovo termine di 15 giorni assegnato per eventuali integrazioni (22 marzo 2025) sono pervenute le seguenti richieste di documenti/elaborati progettuali da parte delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento:
 - Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia, richiesta documentazione integrativa prot. MIC|MIC_SABAP-RC|14/03/2025|0002989-P del 14/03/2025, assunta al prot. 5658 del 14/03/2025;

l'Agenzia del Demanio ha provveduto a dare riscontro alle richieste di integrazioni documentali e/o chiarimenti pervenute, come di seguito riportato:

- con nota prot. 8558 del 18/04/2025 si è dato riscontro alla richiesta del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e

Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia.

CONSIDERATO CHE:

sono stati acquisiti i seguenti pareri da parte delle Amministrazioni destinatarie del già menzionato atto di indizione:

- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, OOPP Sicilia e la Calabria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo per la regione Calabria**, comunicazione di non competenza prot. n. 5750 del 10/03/2025, assunta al prot. n. 5225 del 11/03/2025 (*Allegato 02*);
- **Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Settore n. 2 - Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni Area Centrale**, parere favorevole prot. n. 449705 del 19/06/2025, assunto al prot. n. 13059 del 19/06/2025 (*Allegato 03*);
- **Regione Calabria, Dipartimento n.8 Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestazione, Settore 1 - Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità**, parere prot. n. 325314 del 12/05/2025, assunto al prot. n. 9965 del 13/05/2025 (*Allegato 04*). Il Comune di Reggio Calabria non ha fornito la propria determinazione pertanto trova applicazione l'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990;
- **Regione Calabria, Dipartimento n.11 Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana E Sviluppo Sostenibile**, comunicazione prot. n. 154920 del 11/03/2025, assunto al prot. n. 5303 del 11/03/2025 (*Allegato 05*);
- **Città Metropolitana di Reggio Calabria, Settore 11 - Pianificazione - Valorizzazione del territorio - Leggi speciali**, parere favorevole del 31/03/2025, assunto al prot. n. 7098 del 01/04/2025 (*Allegato 06*);
- **Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia**, parere favorevole con prescrizioni prot. n. MIC_SABAP-RC|18/06/2025|0007540-P del 18/06/2025, assunta al prot. n. 12941 del 18/06/2025 (*Allegato 07*);
- **Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, Dipartimento Prevenzione, U.O.C. Igiene e sanità pubblica**, parere favorevole prot. n. 514 del 11/03/2025, assunto al prot. n. 5319 del 12/03/2025 (*Allegato 08*);
- **Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Comando Provinciale Vigili Fuoco di Reggio Calabria, Ufficio Prevenzione Incendi**, parere pratica VVF n. 14255 prot. n. 7059 del 17/03/2025, assunta al prot. n. 5823 del 17/03/2025 (*Allegato 09*);
- **E- Distribuzione S.p.A.**, comunicazione prot. n. E-DIS-07/03/2025-

0258868 del 07/03/2025 assunto al prot. n. 5142 del 10/03/2025 (**Allegato 10**);

- **2i Rete Gas S.p.A., Dipartimento Sud Ovest**, comunicazione del 06/03/2025, assunta al prot. n. 5020 del 07/03/2025 (**Allegato 11**);
- **Snam Rete Gas S.p.A., Centro di Palmi**, parere prot. n. 2025/PALM/028 del 03/03/2025, assunto al prot. n. 4650 del 03/03/2025 (**Allegato 12**);
- **TELECOM ITALIA S.p.A.**, comunicazione assunta al prot. n. 4336 del 27/02/2025 (**Allegato 13**);
- **Terna S.p.A., Dipartimento Trasmissione SUD**, parere del 01/04/2025 assunto al prot. n. 7349 del 03/04/2025 (**Allegato 14**);
- **INFRATEL ITALIA S.p.A.**, parere prot. n. 12327 del 07/03/2025 assunto al prot. n. 5134 del 10/03/2025 (**Allegato 15**);

le restanti Amministrazioni coinvolte nel procedimento de quo non hanno reso le proprie determinazioni entro il termine espressamente indicato nel provvedimento di indizione e convocazione, comportando, conseguentemente, gli effetti previsti dalla legge, come segue:

- **Ministero della Giustizia, Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi – Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Ministero della Giustizia, Presidente della Corte di Appello di Reggio Calabria** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Sicilia e Calabria** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Regione Calabria, Dipartimento n.11 Territorio e Tutela dell'Ambiente** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Regione Calabria, Dipartimento n.11 Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali**

Sviluppo Sostenibile mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;

- **Regione Calabria, Dipartimento n.11 Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore UOA - Transizione ecologica, acque e rifiuti** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Città Metropolitana di Reggio Calabria** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Città Metropolitana di Reggio Calabria, Settore 12 – Edilizia** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Città Metropolitana di Reggio Calabria, Settore 13 – Viabilità** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Comune di Reggio Calabria** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Comune di Reggio Calabria, Settore 3 – Urbanistica Pianificazione Territoriale** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Ministero della Cultura, Segretariato regionale per la Calabria** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **SORICAL S.p.A.** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Consorzio di Bonifica "Basso Ionio Reggino"** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;

- **Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, Dipartimento di Prevenzione, S.O.C. Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro (Spisal)** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, Ispettorato Nazionale del Lavoro, Ispettorato Territoriale di Reggio Calabria** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Ministero dell'Interno, Direzione Regionale VV.F. Calabria** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Enel Distribuzione S.p.A.** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Enel Distribuzione S.p.A.** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **ITALGAS RETI S.p.A.** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **ITALGAS RETI S.p.A., Polo Territoriale Calabria** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **2i Rete Gas S.p.A.** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **S.A.CAL. S.p.A.** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **ENI S.p.A.** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza

condizioni;

- **TIM S.p.A., Focal Point Spostamenti SUD** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Fastweb** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Wind Tre S.p.A.** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Vodafone** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Tiscali S.p.A** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Iliad S.p.a** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **Terna S.p.A.** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **OPENFIBER** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni;
- **FiberCop S.p.A.Fibra** mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine di 60 gg dalla predetta indizione, che equivale, ai sensi dell'art. 17-bis, comma 3, della L. 241/1990, ad assenso senza condizioni.

RITENUTO CHE

- l'attività istruttoria espletata nell'ambito della Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;

- all'esito dei lavori della Conferenza di servizi, si è constatata la presenza di espliciti pareri favorevoli, favorevoli con prescrizioni e l'assenza dell'espressione di pareri contrari;
- le condizioni, valutazioni, osservazioni e prescrizioni indicate nei pareri e determinazioni degli Enti, delle Amministrazioni e dei soggetti privati coinvolti, come sopra riportate, possano essere accolte e dovranno essere sviluppate nelle successive fasi della progettazione;
- la presente determinazione, ai termini dell'art. 14 quater, comma 1, Legge n. 241/1990 e s.m.i., sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni coinvolte, comprese quelle che non si siano espresse direttamente nella predetta Conferenza dei Servizi decisoria, ed in particolare sostituisce ed accerta la conformità edilizia ed urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, la conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale e paesaggistica, in merito all'intervento in oggetto ed all'approvazione del relativo progetto definitivo;
- si intendono, inoltre, compresi gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. n. 241/90;

Per tutto quanto sopra visto, premesso, ritenuto e considerato e qui richiamato ove occorra in via di motivazione, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sopra richiamate

DETERMINA

La premessa, che si intende qui integralmente richiamata, trascritta ed approvata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- **di prendere atto** delle determinazioni assunte, dichiarando conclusa la Conferenza dei Servizi in oggetto relativa alla **“Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061”**, indetta ai sensi dell'articolo 14bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L.108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.), per l'acquisizione della conformità edilizia e urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, della conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale, paesaggistica nonché di ogni ulteriore atto di intesa, parere,

autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa;

- **di dare atto che** la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, le approvazioni, nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da Leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva e che l'attuazione delle opere in esame vengano realizzate tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento ex D.P.R. 383/94, così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi, ed in particolare sostituisce ed accerta la conformità edilizia e urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, la conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale e paesaggistica, in merito all'intervento in oggetto ed all'approvazione del relativo progetto definitivo. La stessa vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento, ad operare, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera;
- **di dare atto che** con la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, è raggiunta l'Intesa Stato Regione ed accertata la conformità edilizia e urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383;
- **di dare atto che** la presente determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi è immediatamente efficace, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'art. 14-quinquies della L. 241/1990;
- **di dare atto che** i termini di efficacia di tutti i predetti pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della presente Conferenza dei Servizi DECISORIA decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- **di trasmettere** la presente determinazione a tutti gli altri Enti/Amministrazioni interessati aventi preso parte all'istruttoria del procedimento di Conferenza dei Servizi, per ogni eventuale adempimento di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio della Città di Catanzaro e sul sito dell'Agenzia nella pagina relativa alla gara in oggetto.

La presente determina, ai sensi dell'articolo 14-quater della L. 241/90 s.m.i. è immediatamente efficace, ed eventuali determinazioni contrarie al presente

provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

Sono allegati al presente verbale composto da n. 16 (sedici) pagine i pareri e le comunicazioni acquisite per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Mirko Gigliotti

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto
Arch. Ines Vuozzo

Allegati:

- 1) Atto di indizione Conferenza dei Servizi Decisoria assunta al prot. n. 4291 del 26/02/2025;
- 2) Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, OOPP Sicilia e la Calabria Ufficio 5 - Tecnico e amministrativo per la regione Calabria, comunicazione di non competenza prot. n. 5750 del 10/03/2025, assunta al prot. n. 5225 del 11/03/2025;
- 3) Regione Calabria, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, Settore n. 2 - Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni Area Centrale, parere favorevole prot. n. 449705 del 19/06/2025, assunto al prot. n. 13059 del 19/06/2025;
- 4) Regione Calabria, Dipartimento n.8 Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestazione, Settore 1 - Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità, parere prot. n. 325314 del 12/05/2025, assunto al prot. n. 9965 del 13/05/2025;
- 5) Regione Calabria, Dipartimento n.11 Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana E Sviluppo Sostenibile, comunicazione prot. n. 154920 del 11/03/2025, assunto al prot. n. 5303 del 11/03/2025;
- 6) Città Metropolitana di Reggio Calabria, Settore 11 - Pianificazione - Valorizzazione del territorio - Leggi speciali, parere favorevole del 31/03/2025, assunto al prot. n. 7098 del 01/04/2025;
- 7) Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia, parere favorevole con prescrizioni prot. n. MIC_SABAP-RC|18/06/2025|0007540-P del 18/06/2025, assunta al prot. n. 12941 del 18/06/2025;

- 8) Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria, Dipartimento Prevenzione, U.O.C. Igiene e sanità pubblica, parere favorevole prot. n. 514 del 11/03/2025, assunto al prot. n. 5319 del 12/03/2025;
- 9) Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Comando Provinciale Vigili Fuoco di Reggio Calabria, Ufficio Prevenzione Incendi, parere pratica VVF n. 14255 prot. n. 7059 del 17/03/2025, assunta al prot. n. 5823 del 17/03/2025;
- 10) E- Distribuzione S.p.A., comunicazione prot. n. E-DIS-07/03/2025-0258868 del 07/03/2025 assunto al prot. n. 5142 del 10/03/2025;
- 11) 2i Rete Gas S.p.A., Dipartimento Sud Ovest, comunicazione del 06/03/2025, assunta al prot. n. 5020 del 07/03/2025;
- 12) Snam Rete Gas S.p.A., Centro di Palmi, parere prot. n. 2025/PALM/028 del 03/03/2025, assunto al prot. n. 4650 del 03/03/2025;
- 13) TELECOM ITALIA S.p.A., comunicazione assunta al prot. n. 4336 del 27/02/2025;
- 14) Terna S.p.A., Dipartimento Trasmissione SUD, parere del 01/04/2025 assunto al prot. n. 7349 del 03/04/2025;
- 15) INFRATEL ITALIA S.p.A., parere prot. n. 12327 del 07/03/2025 assunto al prot. n. 5134 del 10/03/2025;



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica

*Per posta elettronica certificata
Non segue originale*

Catanzaro, data del protocollo

Alle
Amministrazioni di cui all'allegato
elenco

E, p.c.
Sidoti Engineering Srl
Via Borgo Garibaldi,33
00041 Albano Laziale (RM)
sidotiengineering@legalmail.it

Oggetto: Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061. CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882F0C.

CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

Indizione in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L.108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.).

PREMESSO CHE:

- l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Calabria, nell'ambito delle attività volte all'abbattimento dei costi per le locazioni passive della pubblica Amministrazione, ha previsto la realizzazione della nuova sede Corte d'Appello di Reggio Calabria (originariamente al Tribunale di Sorveglianza di Reggio Calabria), presso immobile demaniale sito in Via Camagna - Scheda RCD0061;
- con nota prot. 2023/20975/DRCAL del 28/11/2023, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Mirko Gigliotti;
- con nota prot. 2024/4018/DRCAL del 28/02/2024, è stato nominato Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'arch. Ines Vuozzo;
- in data 19/05/2022, prot. n. 2022/9409/DRCAL del 19/05/2022, è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei servizi di progettazione

definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori e accatastamento, da restituire in B.I.M. finalizzati alla ristrutturazione e rifunzionalizzazione di un immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte d'Appello di Reggio Calabria (originariamente al Tribunale di Sorveglianza di Reggio Calabria) - scheda immobile RCD0061, con l'Appaltatore, Sidoti Engineering S.R.L." con sede legale in Albano Laziale (RM), L. Perosi n. 5, 00041, P.IVA. n. 12502151009;

- in data 14/02/2025 il predetto Appaltatore, con nota assunta al prot. n. 3537 del 17/02/2025, ha consegnato copia digitale degli elaborati progettuali costituenti il progetto definitivo dell'intervento in oggetto, che vengono forniti nella modalità di seguito indicata;
- l'intervento richiamato in oggetto rientra tra le azioni di razionalizzazione degli spazi in uso alle amministrazioni dello stato di cui all'art. 2 c. 222, della Legge n.191 del 23/12/2009, codice piano di razionalizzazione OPER_1065-AZIO_3166, attraverso la rapida realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili di proprietà statale, da destinare al soddisfacimento dell'esigenze allocative delle medesime Amministrazioni statali;
- l'intervento di cui all'oggetto codice IDEA_0918 risulta di competenza dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria ed inserito nel Piano degli investimenti per il triennio 2022-2024, ed è stato finanziato con i fondi assegnati alla Direzione Regionale Calabria nell'anno 2021 nel Piano degli Investimenti immobiliari 2021-2023, assicurata dai Fondi a valere sul capitolo 7759, nell'ambito della specifica linea di investimento "B – Edilizia Pubblica", di cui al conto FD19000002 e disponibile sulla commessa E759RPRCB135821;
- l'atto di indirizzo per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2022-2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevede che l'Agenzia contribuisca al potenziamento delle iniziative di razionalizzazione e riqualificazione degli spazi in uso e di contenimento della spesa pubblica, attraverso il ricorso agli strumenti normativi attualmente vigenti, nonché ad accelerare gli interventi di rifunzionalizzazione degli immobili inseriti nei piani di razionalizzazione degli usi governativi, contribuendo al rilancio degli investimenti, nell'ambito di una prospettiva di maggiore efficienza e riduzione della relativa spesa;
- ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge n. 55 del 2019, fino al 30 giugno 2023, si applica la disciplina dei pareri del Consiglio superiore dei lavori pubblici imposta dall'art. 1, comma 7, della legge n. 55 del 2019, come sostituito dall'art. 8, comma 7, lettera d), della legge n. 120 del 2020, inoltre si rappresenta che l'art. 47 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 prevede tra l'altro

che “....Non è obbligatorio il parere sui progetti di fattibilità tecnico-economica di opere di competenza statale, dei concessionari statali e delle altre opere finanziate per almeno il 50 per cento dallo Stato se il costo complessivo dell'opera, come derivante dal quadro economico, è inferiore a 25 milioni di euro...”, pertanto per l'intervento in oggetto di importo inferiore a 25 milioni di euro, si prescinde dall'acquisizione del parere di cui all'articolo 215, comma 3, del citato decreto legislativo n. 50 del 2016;

- sulla base dei contenuti del predetto progetto definitivo redato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e degli elementi sin qui forniti, risulta necessario il coinvolgimento dei Soggetti in indirizzo e destinatari della presente al fine di procedere alla **verifica della conformità edilizia ed urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, della conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974**, archeologica, ambientale, paesaggistica, nonché per **l'acquisizione di ogni ulteriore atto** di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa, per la risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, in merito all'intervento in oggetto e finalizzato all'approvazione del progetto definitivo.

DATO ATTO CHE:

- gli endoprocedimenti connessi alla pratica di che trattasi sono relativi al fine di acquisire ulteriori pareri, intese, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta o altri atti di assenso da altre Amministrazioni e/o Enti, necessari per l'approvazione del progetto definitivo in argomento;
- per la fattispecie in esame, è necessario l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento in esame;
- il progetto definitivo, con l'allegata documentazione, così come proposti, nonché le informazioni e documentazione ritenute utili, sono fornite a codesti Enti, nella seguente cartella condivisa: https://agenziademanioit-my.sharepoint.com/:f/g/personal/mirko_gigliotti_agenziademanio_it/EmKbrPtBkQRGkLAVlhfc1kMBtpEUaWOdaAbg-gkQLCLrBA?e=j3udzV
- che la scrivente Amministrazione è titolare della competenza sul procedimento in esame;
- l'indizione della Conferenza di Servizi è motivata dalla molteplicità dei soggetti preposti istituzionalmente alla tutela di interessi pubblici coinvolti nel procedimento in oggetto, ovvero dalla necessità di accelerare i tempi per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi e di assenso da parte di tali soggetti, per potere addivenire alla realizzazione dell'intervento;
- la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi indica a tutti gli effetti tutte le condizioni per ottenere ogni autorizzazione, concessione,

nulla osta, atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma assenti alla predetta Conferenza;

VISTI:

- la legge n. 241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;
- il D.Lgs. n. 127 del 30/06/2016;
- il D.L.76/2020 convertito con L.120/2020;
- il D.L. 77/2021 convertito con L.108/2021;
- il D.L. 146/2021 convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 383/1994 ed in particolare gli artt. 2, 3 e seguenti;
- la Legge n. 1150 del 17/08/1942 s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 19/2002 ss.mm.ii.;
- la Legge 2 febbraio 1974 n. 64 ed in particolare l'art. 13;
- il D.lgs. 50/2016 s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 s.m.i.;
- il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il Decreto ministeriale numero 430 del 08/10/2019 (AINOP);
- il D.Lgs. 36/2023 e relativi allegati;
- l'art. 21, 24 e 146 del D.lgs. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- l'art. 25 del D.lgs. 50/2016 (Verifica preventiva dell'interesse archeologico);
- l'art. 27 del D.lgs. 50/2016 (Procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori);
- l'art. 31 c.4 del D.lgs. 50/2016 (Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni);
- il D.Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- il D.P.R. 151/2011 s.m.i.;
- il D.P.R. 380/2001 ss.mm.ii..

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Tutto ciò premesso e considerato formalmente,

INDICE

La Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dall'art. 16 bis della Legge n. 215 del 17/12/2021, per **la verifica della conformità**

edilizia ed urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato – Regione, della conformità geomorfologica ex art. 13 della Legge 64/1974, archeologica, ambientale, paesaggistica, **nonché per l'acquisizione di ogni ulteriore atto** di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa, per la risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, in merito all'intervento in oggetto e finalizzato all'approvazione del progetto definitivo, **INVITANDO** a parteciparvi le Amministrazioni/Enti in indirizzo.

Vengono **altresì invitati i progettisti dell'opera** al fine di poter fornire tutti i chiarimenti necessari e l'eventuale ulteriore documentazione a supporto richiesta in relazione alle scelte progettuali operate.

Tale modalità prevede che ogni amministrazione/ente coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta a questo ufficio il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna riunione.

COMUNICA

- a) che l'oggetto della Conferenza è la "Ristrutturazione e rifunionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061";
- b) che la documentazione oggetto della Conferenza, è fornita a codesti Enti, nella seguente cartella condivisa: https://agenziademanioit-my.sharepoint.com/:f/g/personal/mirko_gigliotti_agenziademanio_it/EmKbrPtBkQRGkLAVlhfc1kMBtpEUaWOdaAbg-gkQLCLrBA?e=j3udzV ;
- c) che, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lett. b) Legge n. 241/1990, è fissato perentoriamente in **15 giorni** a partire dal ricevimento della presente il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte ed i soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio coinvolti in indirizzo, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- d) che, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, lett. c) Legge n. 241/1990, per il combinato disposto dall'art. 13 delle Legge n. 120/2020 e dall'art. 12 c. 6 lett. a) e dal Decreto Legge n. 19 del 2024 è fissato perentoriamente in **60 giorni**, a partire dal ricevimento della presente, il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte ed i soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio, devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di

assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico. Le predette determinazioni, a pena d'inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Inoltre, le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo, qualora fossero a conoscenza di interferenze i cui gestori non siano inclusi negli indirizzi della presente, sono chiamati a segnalarli. Per i soli Enti gestori di servizi pubblici a rete si chiede - anche ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 50/2016 - che siano forniti, contestualmente al proprio parere, i cronoprogrammi di risoluzione delle interferenze e i relativi preventivi di spesa, nonché che siano verificate e segnalate le interferenze con il sedime dell'infrastruttura non rilevate nell'ambito del progetto in oggetto.

e) che, scaduto il termine perentorio di cui al punto precedente, qualora la Conferenza di Servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, si individuerà in una data **entro dieci giorni** dalla scadenza del termine di cui alla lettera d) per eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona e con le modalità di cui all'articolo 14-ter della Legge 241/90. Nel merito, tenendo conto delle necessità organizzative di tutte le Amministrazioni coinvolte, si segnala che: questa riunione sarà oggetto di

nota formale a conferma della sua convocazione; la stessa, nella data fissata, potrà avere svolgimento con il seguente orario ore 10:00 presso la Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio sita in Catanzaro alla via Gioacchino da Fiore n. 34, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché i soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che ne facessero richiesta. In tale sede si prenderà atto delle rispettive posizioni, al fine di procedere alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi, verso la quale potrà essere proposta opposizione dalle amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, della legge n. L.241/1990 e ss.mm.ii., ai sensi e nei termini ivi indicati. Si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Ai sensi dell'art. 14-bis, c. 4 Legge n. 241/1990, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c) art. 14-bis Legge n. 241/1990 (di cui al precedente punto d) ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3 dello stesso articolo, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Allo scadere del termine di cui sopra (punto d), l'Amministrazione procedente adotta, entro 5 (cinque) giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater Legge n. 241/1990, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni/Enti e dai soggetti gestori di reti o opere destinate al pubblico servizio ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza ed al progetto.

La determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni/Enti e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

La determinazione motivata di conclusione negativa della conferenza sarà adottata dall'Amministrazione procedente qualora siano acquisiti uno o più atti di dissenso che non si ritengano superabili.

I lavori della Conferenza dei Servizi si dovranno concludere **non oltre 60**

giorni decorrenti dalla data della presente indizione.

INFORMA

1. ai sensi dell'art. 7 e dell'art. 8 della Legge 241/90 l'Amministrazione procedente è la Direzione Regionale Calabria dell'Agenzia del Demanio e l'ufficio di riferimento è l'U.O. Area Tecnica della stessa;
2. ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona dell'Ing. Mirko Gigliotti, contattabile per qualsiasi ulteriore chiarimento ai seguenti indirizzi: mirko.gigliotti@agenziademanio.it ovvero telefonicamente al seguente numero di telefono 0961/778942;
3. ai sensi dell'art. 9 della Legge 241/90, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dal progetto esaminato nella Conferenza dei servizi, hanno facoltà di intervenire nel procedimento;
4. al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati di cui al punto 3), la presente convocazione sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune di Reggio Calabria (RC) nonché sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione stessa, al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei servizi;
5. tutte le comunicazioni afferenti alla Conferenza dei Servizi dovranno essere inviate, riportando nell'oggetto della stessa anche chiari riferimenti alla presente Conferenza, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dre_calabria@pce.agenziademanio.it.

Avverso la presente indizione è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Per quanto non previsto nella presente indizione e per il diagramma dei tempi certi dell'iter si rimanda alla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Mirko Gigliotti



Mirko
Gigliotti
Agenzia del
Demanio
26.02.2025
18:08:45
GMT+02:00

Il Direttore dell'Esecuzione del presente atto
Arch. Ines Vuozzo





Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica

ELENCO DESTINATARI

1. Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del
Personale e dei Servizi – Direzione Generale delle
Risorse Materiali e delle Tecnologie
Via Arenula, 70
00186 Roma (RM)
Pec: prot.dog@giustiziacert.it

2. Ministero della Giustizia

Presidente della Corte di Appello di Reggio Calabria
Piazza Castello, 2
89100 Reggio Calabria (RC)
Pec: prot.ca.reggiocalabria@giustiziacert.it
E-mail: ca.reggiocalabria@giustizia.it

3. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale
alle OO.PP. Sicilia e Calabria
Sede Centrale di Palermo
P.zza Verdi, 16
90138 Palermo
Pec: oopp.siciliacalabria@pec.mit.gov.it
E-mail: segreteria.ooppa@mit.gov.it

4. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

OOPP Sicilia e la Calabria Ufficio 5 - Tecnico e
amministrativo per la regione Calabria
Via F. Crispi, 33
88100 Catanzaro
Pec: oopp.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it
E-mail: provv.ooppcz@mit.gov.it

5. Regione Calabria

Dipartimento n.8
Agricoltura e Risorse Agroalimentari e Forestazione
Settore 1 - Coordinamento delle attività dipartimentali,
Usi Civici, Biodiversità

Cittadella Regionale Località Germaneto
88100 - Catanzaro
Pec: settore1.agricoltura@pec.regione.calabria.it
E-mail: f.palumbo@regione.calabria.it
E-mail: vincenzo.sangiovanni@regione.calabria.it

6. Regione Calabria

Dipartimento n.11
Territorio e Tutela dell'Ambiente
Cittadella Regionale Località Germaneto
88100 - Catanzaro
Pec: dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it
E-mail: g.ioele@regione.calabria.it

7. Regione Calabria

Dipartimento n.11
Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Urbanistica, Vigilanza Edilizia,
Rigenerazione Urbana E Sviluppo Sostenibile
Cittadella Regionale, Località Germaneto
88100 – Catanzaro
Pec: urbanistica.urbanistica@pec.regione.calabria.it
E-mail: p.celebre@regione.calabria.it
E-mail: m.cama@regione.calabria.it

8. Regione Calabria

Dipartimento n.11
Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali Sviluppo
Sostenibile
Cittadella Regionale, Località Germaneto
88100 - Catanzaro
Pec: valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it
E-mail: g.aramini@regione.calabria.it

9. Regione Calabria

Dipartimento n.11
Territorio e Tutela dell'Ambiente
Settore UOA - Transizione ecologica, acque e rifiuti
Cittadella Regionale, Località Germaneto
88100 – Catanzaro
Pec: uoa.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it
E-mail: g.iiritano@regione.calabria.it

10. Città Metropolitana di Reggio Calabria

Piazza Italia
89125 Reggio Calabria (RC)

Pec: protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

11. Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore 11 - Pianificazione - Valorizzazione del territorio - Leggi speciali

89125 Reggio Calabria (RC)

Pec: protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

E-mail: pietro.foti@cittametropolitana.rc.it

12. Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore 12 - Edilizia

89125 Reggio Calabria (RC)

Pec: protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

E-mail: giuseppe.mezzatesta@cittametropolitana.rc.it

13. Città Metropolitana di Reggio Calabria

Settore 13 – Viabilità

89125 Reggio Calabria (RC)

Pec: protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

E-mail: lorenzo.benestare@cittametropolitana.rc.it

14. Comune di Reggio Calabria

Piazza Italia

89125 Reggio Calabria (RC)

Pec: protocollo@pec.reggiocal.it

15. Comune di Reggio Calabria

Settore 3 – Urbanistica Pianificazione Territoriale

Piazza Italia

89125 Reggio Calabria (RC)

Pec: protocollo@pec.reggiocal.it

16. Ministero della Cultura Soprintendenza

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia

Settore archeologico

via Fata Morgana, 1A

89125 Reggio di Calabria (RC)

Pec: sabap-rc@pec.cultura.gov.it

E-mail: sabap-rc@cultura.gov.it

17. Ministero della Cultura Soprintendenza

Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Reggio Calabria e la provincia di Vibo Valentia

Settore paesaggistico e architettonico

via Fata Morgana, 1A

89125 Reggio di Calabria (RC)
Pec: sabap-rc@pec.cultura.gov.it
E-mail: sabap-rc@cultura.gov.it

18. Ministero della Cultura

Segretariato regionale per la Calabria
88021 Roccelletta di Borgia (CZ)
Pec: sr-cal@pec.cultura.gov.it
E-mail: sr-cal@cultura.gov.it

19. SORICAL S.p.A.

Viale Europa n. 35
loc Germaneto
88100 Catanzaro
Pec: generale.soricalspa.it@pec.it
E-mail: segreteria@soricalspa.it

20. Consorzio di Bonifica "Basso Ionio Reggino"

Via Marsala, 5
89127 Reggio di Calabria (RC)
Pec: consorziobir@pec.it
E-mail: info@consorziobir.it

21. Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria

Dipartimento Prevenzione
U.O.C. Igiene e sanità pubblica
Via Sbarre Centrali trav. III, 8
89125 Reggio Calabria (RC)
Pec: uoc.igienesanitapubblica.asprc@certificatamail.it

22. Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria

Dipartimento di Prevenzione
S.O.C. Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti
di lavoro (Spisal)
Via Carlo Rosselli, 7
89125 Reggio Calabria
Pec: spisal.asprc@certificatamail.it
Email: spisalrc@asprc.it

23. Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria

Ispettorato Nazionale del Lavoro
Ispettorato Territoriale di Reggio Calabria
Via Monsignor Antonio Lanza, 11
89133 Reggio Calabria (RC)
Pec: itl.reggiocalabria@pec.ispettorato.gov.it
Email: ITL.Reggiocalabria@ispettorato.gov.it

24. Ministero dell'Interno

Direzione Regionale VV.F. Calabria

Via Barlaam da Seminara

88100, Catanzaro (CZ)

Pec: dir.prev.calabria@cert.vigilfuoco.it

E-mail: dir.calabria@vigilfuoco.it

25. Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco

Comando Provinciale Vigili Fuoco di Reggio Calabria

Ufficio Prevenzione Incendi

Via Sbarre Superiori

89100, Reggio Calabria (RC)

Pec: com.prev.reggiocalabria@cert.vigilfuoco.it

E-mail: comando.reggiocalabria@vigilfuoco.it

26. Enel Distribuzione S.p.A.

Viale Regina Margherita, 137

00198 Roma

Pec: enelspa@pec.enel.it

27. E- Distribuzione S.p.A.

Via Ombrone 2

00198 Roma

Pec: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

28. Enel Distribuzione S.p.A.

Via Buccarelli, 53

88100 Catanzaro

Pec: eneldistribuzione@pec.enel.it

29. ITALGAS RETI S.p.A.

Largo Regio Parco, 11

10153 Torino

Pec: italgasreti@pec.italgasreti.it

30. ITALGAS RETI S.p.A.

Polo Territoriale Calabria

Pec: polocalabria@pec.italgasreti.it

31. 2i Rete Gas S.p.A.

Via Alberico Albricci, 10

20122 Milano

Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it

32. 2i Rete Gas S.p.A.

Dipartimento Sud Ovest

Pec: 2iretegas@pec.2iretegas.it

33. Snam Rete Gas S.p.A.

Distretto Sud Occidentale
Via del Fiumicello, 7 80142 Napoli (NA)
Pec: distrettosocc@pec.snam.it

34. S.A.CAL. S.p.A.

Pec: sacalspa@legalmail.it

35. ENI S.p.A.

Via E. Mattei, 1 – 00144 Roma
Pec: eni@pec.eni.com

36. TELECOM ITALIA S.p.A.

Corso Italia, 41 00198 Roma
Pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

37. TIM S.p.A.

Focal Point Spostamenti SUD
Via Marchese di Montrone 123
70122 Bari
Pec: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

38. Fastweb

Pec: fastweb@pec.fastweb.it

39. Wind Tre S.p.A.

Pec: windtrespa@pec.windtre.it

40. Vodafone

Pec: implementazionecalabria@vodafone.pec.it
E-mail: francesco.loschiavo@vodafone.com

41. Tiscali S.p.A

Pec: amministrazione.tiscali@legalmail.it

42. Iliad S.p.a

Pec: iliaditaliaspa@legalmail.it

43. Terna S.p.A.

Pec: ternareteitaliaspa@pec.terna.it

44. Terna S.p.A.

Dipartimento Trasmissione SUD
Pec: dipartimento-sud@pec.terna.it

45. INFRATEL ITALIA S.p.A.

Via Calabria, 46
00187 Roma
Pec: posta@pec.infratelitalia.it
Email: gmr@infratelitalia.it

46. OPENFIBER

Pec: openfiber@pec.openfiber.it

47. FiberCop S.p.A.Fibra

Pec: fibercopspa@pec.fibercop.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.
Sicilia-Calabria
Ufficio 5 - Tecnico e Amministrativo per la Regione Calabria
Catanzaro

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica
Via Gioacchino Da Fiore, 34
88100 **CATANZARO**
PEC: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

OGGETTO: **Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061.**
CUP:E34E21049750001; CIG: 9010882F0C.
CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
Indizione in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L.108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.).

Con riferimento alla Conferenza di Servizi indicata in oggetto, di cui alla nota di indizione dell'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Calabria Area Tecnica - Catanzaro del 26.02.2025 prot.n. 4291, pervenuta al protocollo generale di questa Amministrazione al n. 4737 del 26.02.2025,

Considerato che:

- gli interventi di cui in oggetto e aventi interesse statale, risultano in capo all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Calabria, quale ente istituzionalmente proponente e competente nella Conferenza di Servizi;
- la Conferenza di Servizi è indetta al fine di procedere all'acquisizione di ogni ulteriore atto di intesa, parere, autorizzazione, approvazione, nulla osta, assenso, comunque denominati, previsti dalla vigente legislazione e normativa, per la risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative, in merito all'intervento in oggetto e finalizzato all'approvazione del progetto definitivo;



MIT

Ufficio 5-Tecnico e Amministrativo per la Calabria
Sezione Tecnica Operativa per la Provincia di Cosenza
Area Tirrenica comprensiva della Città di Castrovillari
oopp.siliciacalabria-uff5@pec.mit.gov.it

si comunica che quest'Ufficio non è competente di atti in materia.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Antonio PEZZI)



Antonio Pezzi
10.03.2025
14:54:48
GMT+01:00

IL PROVVEDITORE
(Ing. Floriano SINISCALCO)



FLORIANO
SINISCALCO
10.03.2025
16:10:20
GMT+02:00

Estensore: Ing. Antonio Pezzi



MIT

Ufficio 5-Tecnico e Amministrativo per la Calabria
Sezione Tecnica Operativa per la Provincia di Cosenza
Area Tirrenica comprensiva della Città di Castrovillari
oopp.siciliacalabria-uff5@pec.mit.gov.it



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E

LAVORI PUBBLICI

SETTORE 2

VIGILANZA NORMATIVA TECNICA SULLE
COSTRUZIONI AREA CENTRALE

\Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

Parere Unico regionale ex Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 191 del 12.05.2022
Progetto definitivo dell'intervento di "Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria – Scheda immobile RCD0061.CUP: E34E21049750001 CIG:9010882FOC".

Indizione della conferenza di servizi per l'acquisizione di ogni autorizzazione, e parere comunque denominato necessario alla realizzazione ed esercizio dell'opera (DPR 383/1994 e s.m.i. – L. 241/90 e s.m.i. – D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) finalizzata all'approvazione del progetto, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

VISTI

- la Legge 16.06.1927, n. 1766, recante "Conversione in legge del R. decreto 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R. decreto 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R. decreto 22 maggio 1924, n. 751, e del R. decreto 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R. decreto-legge 22 maggio 1924, n. 751";
- il R.D. 26.02.1928, n. 332, recante "Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno";
- la Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D.Lgs. 30.04.1992, n. 285, recante "Nuovo codice della strada";
- il D.P.R. 18.04.1994, n. 383, recante "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale";
- il DPR 6.06.2001, 380, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamento in materia di edilizia";
- il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- il Regolamento Regionale 4.08.2008, n. 3 e ss.mm.ii., recante "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrali ambientali";
- il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la legge 28.12.2015, n. 221, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali";
- la L.R. 17.09.2020, n. 16, recante "Procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva "sismica". Abrogazione della L.R. 37/2015;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "Codice dei contratti pubblici";
- il Regolamento Regionale 04.01.2021, n. 1/2021, recante "Procedure per la denuncia, il deposito e l'autorizzazione di interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva "sismica" di cui alla legge regionale 17 settembre 2020, n. 16";

CONSIDERATO che:

- con nota acquisita agli atti con Prot. SIAR n. 129579 del 28/02/2025 l'Agenda del Demanio Direzione Regionale Calabria, ha indetto conferenza di servizi decisoria ex art.14 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.;
- in applicazione ai contenuti della Delibera della Giunta Regionale della Calabria n. 191 del 12.05.2022 *“Direttive per l’attuazione delle disposizioni di cui all’art.12 “Riunione decisoria” della Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 (Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso) e per l’individuazione del Rappresentante Unico Regionale nella conferenza di servizi”*, la Regione Calabria deve nominare il Rappresentante Unico Regionale ai fini delle attività di coordinamento e di raccordo dei Dipartimenti regionali interessati e per l’emissione del parere unico di competenza regionale in seno alla Conferenza di Servizi;
- con nota prot. n. 151883 del 10.03.2025 il Dirigente Generale del Dipartimento di Infrastrutture e Lavori Pubblici, ha nominato Rappresentante Unico per la Regione Calabria nell'ambito della sopracitata Conferenza di servizi, l'Ing. Bruno Cundari, Dirigente del Settore 2 *“Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni Area Centrale”* del Dipartimento Lavori Pubblici, legittimato ad esprimere in modo vincolante, a seguito di acquisizione dei pareri rilasciati dai singoli Dipartimenti regionali, la volontà dell'Amministrazione regionale su tutte le decisioni di competenza della stessa;
- con nota prot. n. 210903 del 02.04.2025, l'Ing. Bruno Cundari, Dirigente del Settore 2 *“Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni Area Centrale”* del Dipartimento Lavori Pubblici, nella qualità di RUR, ha chiesto ai Dipartimenti regionali interessati, per quanto di competenza di ciascun Ufficio, di trasmettere tempestivamente il parere e/o le richieste di integrazione di competenza;
- con nota prot. n. 339268 del 15.05.2025, il predetto RUR ha sollecitato ai Dipartimenti regionali interessati, il rilascio del parere di competenza entro e non oltre 10 giorni al fine di poter rilasciare, nell'ambito della Conferenza di servizi, un unico parere vincolante per l'Amministrazione regionale;

PRESO ATTO che

alla data del 16/06/2025, nonostante i solleciti fatti, sono stati trasmessi solo i pareri di seguito riportati:

- con nota prot. n. 154920 del 11/03/2025 (all.1), trasmessa al Dipartimento LL.PP. tramite pec in data 20/05/2025 e acquisita al prot. n. 355849 del 21/05/2025, il Settore *Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana e sviluppo sostenibile* del Dipartimento *“Territorio e Tutela dell’Ambiente”*, ha comunicato al Rappresentante Unico Regionale il parere allegato al presente atto;
- con nota prot. n. 223801 del 07/04/2025 (all.2) il Settore *Vigilanza Normativa Tecnica Sulle Costruzioni E Supporto Tecnico – Area Settentrionale – Cosenza* del Dipartimento *“Infrastrutture e Lavori Pubblici”*, ha comunicato al Rappresentante Unico Regionale il parere allegato al presente atto;
- Con nota prot. n. 325314 del 12/05/2025 (all.3) il Settore1 del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale ha comunicato al Rappresentante Unico Regionale il parere allegato al presente atto;
- Trattandosi di opera pubblica (ai sensi del comma 2 ter dell’art.5 della Legge 186/2004, introdotto dall’art.10 comma 7 della Legge 120/2020 e/o ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. 36/2023), compete alla stazione appaltante la verifica di conformità del progetto alle norme tecniche vigenti nonché il deposito della relativa documentazione progettuale esecutiva, con modalità telematica, presso l’Archivio Informatico Nazionale delle Opere Pubbliche (AINOP);

ESAMINATI i pareri trasmessi dai Dipartimenti regionali deputati al rilascio di autorizzazioni, approvazioni e pareri comunque denominati necessari alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera richiamata in epigrafe, nell'ambito della Conferenza di servizi decisoria indetta dall'Agenda del Demanio Direzione Regionale Calabria;

RITENUTO

- Necessario trasmettere al RUP dell'Amministrazione procedente, ai fini del rispetto dei tempi previsti dalla conferenza dei servizi indetta, ai sensi del comma 3 dell'art. 14bis della L. 241/90 e s.m.i., i soli pareri pervenuti dai competenti Dipartimenti regionali in ordine alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera, che sono parti integranti e sostanziali del presente parere;
- di dover provvedere, ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i., ad esperire alla trasmissione delle volontà della Regione attraverso i singoli pareri motivati, in attuazione del D.P.R. n. 191 del 12.05.2022.

Per quanto premesso e considerato,

SI ESPRIME

Sulla scorta dei pareri pervenuti, **PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE** relativo al progetto definitivo di *"Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria –Scheda immobile RCD0061.CUP: E34E21049750001 CIG:9010882FOC"*, con le specifiche prescrizioni e raccomandazioni richiamate nei singoli pareri in allegato e qui integralmente riportate.

Si precisa che il Soggetto aggiudicatore dovrà opportunamente recepire le sopracitate prescrizioni e raccomandazioni, vincolanti ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera proposta.

Resta inteso che la Regione Calabria ha espresso il presente parere su atti ed elaborati presentati dal Soggetto proponente e, pertanto, qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su quanto esposto e/o dichiarato negli elaborati presentati inficiano il parere medesimo.

Il Funzionario Incaricato
Ing. Cristian Pastino



cristian Pastino
Regione Calabria
16.06.2025
12:12:07
GMT+02:00

Il Rappresentante Unico per la Regione Calabria
(Ing. Bruno Cundari)



Bruno Cundari
Regione Calabria
16.06.2025
11:20:48
GMT+01:00



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Settore I "Coordinamento delle Attività Dipartimentali e Usi Civici - Biodiversità"

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica
Pec: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

Oggetto: Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061. CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882F0C. Indizione in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L.77/2021 (convertito con L.108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L.215/2021 ss.mm.ii.).
Riscontro nota prot. n. 4291 del 26/02/2025.

Con riferimento all'oggetto si riscontra la Vs nota prot. 4291 del 26/02/2025 acquisita al Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale prot. 137495 del 04/03/2025, in ossequio al DDG n. 15768 del 11/11/2024 con il quale sono state attribuite a questo Settore le competenze relative alla gestione delle Conferenze dei servizi dipartimentali, nonché ai procedimenti amministrativi inerenti la l.r. n. 48/2012.

Per quanto rilevato dalla nota di indizione della Conferenza dei Servizi, l'intervento è finalizzato alla realizzazione della "nuova sede della Corte d'Appello di Reggio Calabria (originariamente al Tribunale di Sorveglianza di Reggio Calabria), presso immobile demaniale sito in Via Camagna 2".

L'area interessata dall'intervento riguarda:

Comune	Foglio	Particella
Reggio Calabria (RC)	125	116

Pertanto, in merito alla progettazione dell'intervento in oggetto, limitatamente ai profili di competenza del Dipartimento scrivente, si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14 della l.r.18/2007 e ss.mm.ii., le funzioni amministrative in materia di usi civici sono delegate ai Comuni nel rispetto della normativa statale vigente. Pertanto il Comune interessato è l'Ente legittimato a partecipare alla Conferenze dei Servizi per la materia degli usi civici nonché ad adottare l'atto finale del procedimento con deliberazione della Giunta comunale in esito all'istruttoria affidata al perito o all'istruttore demaniale, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative (art. 15 c. 1 L.R. 18/2007 e ss.mm.ii). Il provvedimento finale del Comune diviene efficace a seguito di controllo del dipartimento regionale competente, che esercita l'esame di legittimità sul provvedimento (art. 15 c. 2 L.R. 18/2007 e ss.mm.ii).

Cordialmente.

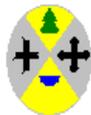
Il responsabile di procedimento
Elia Gullo

 Elia Gullo
Regione
Calabria

Il Dirigente Generale

 **ppe.liritano**
Regione Calabria
12.05.2025 15:52:09
GMT+02:00

FRANCESCA
Il Dirigente del Settore
08.05.2025
Francesca Palumbo



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SETTORE

URBANISTICA, VIGILANZA EDILIZIA, RIGENERAZIONE URBANA

Ufficio di Prossimità 5.5

Urbanistica, Vigilanza Edilizia, Rigenerazione Urbana

Area Città Metropolitana di Reggio Calabria – Provincia di Vibo Valentia

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica

dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

Comune di Reggio Calabria
Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale

protocollo@pec.reggiocal.it

e, p.c.

Regione Calabria
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Dirigente Generale

dipartimento.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061. CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882F0C.

Indizione Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L.108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.).

Amministrazione Procedente: Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Calabria.

Comune d'intervento: Comune di Reggio Calabria.

Amministrazione Competente: Comune di Reggio Calabria.

Osservazioni urbanistiche.

L'istanza per la richiesta di cui in oggetto è stata presentata dall'Agenzia del Demanio Direzione - Regionale Calabria, in qualità di Amministrazione/Autorità Procedente, con nota prot. n. 0004291 del 26/02/2025, acquisita agli atti al prot. gen. n. 126684 del 27/02/2025.

L'intervento in oggetto, che prevede la realizzazione della nuova sede Corte d'Appello di Reggio Calabria presso l'immobile demaniale sito in Via Camagna denominato Palazzo Trapani-Genoese a Reggio Calabria, rientra tra le azioni di razionalizzazione degli spazi in uso alla Pubblica Amministrazione (D.L. 95/2012 – L. 135/2012), volte a generare risparmi per lo Stato mediante l'annullamento dei costi dovuti per le locazioni passive. L'edificio è soggetto alla disciplina vincolistica del D.Lgs. 42/2004 s.m.i. giusta declaratoria del MIBACT Segretariato Regionale per la Calabria Decreto n. 237 del 13/09/2018 e risulta pertanto soggetto alle disposizioni di tutela previste da tale norma. La Relazione Generale allegata al progetto attesta che lo stesso sarà sottoposto ad autorizzazione da parte della Soprintendenza (art. 21 c.4 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.).

Dalla lettura della documentazione trasmessa – i cui elaborati sono stati visionati sulla cartella condivisa https://agenziademanioitmy.sharepoint.com/:f:/g/personal/mirko_gigliotti_agenziademanio_it/EmKbrPtBkQRGkLAvlhfc1kMBtpEUaWodaAbg-gkQLCLrBA?e=j3udzV –

che si rileva non risultano aggiornati in ordine alla strumentazione urbanistica comunale vigente, carente inoltre di apposite certificazioni/attestazioni comunali, l'opera risulterebbe conforme alla strumentazione urbanistica comunale, fatte salve diverse valutazioni della competente Amministrazione comunale che, in caso contrario, deve espressamente attestare la variante alla strumentazione urbanistica comunale.

La realizzazione di opere pubbliche è disciplinata dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'articolo 38 (*Localizzazione e approvazione del progetto delle opere*).

La Legge regionale 16 aprile 2002, n. 19, "*Norme per la tutela, governo ed uso del territorio - Legge urbanistica della Calabria*" (LUR), all'art. 4 (*Sussidiarietà*), in ossequio alla normativa costituzionale e statale (con particolare riferimento al combinato disposto degli articoli 13, comma 1, e 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000), stabilisce che "*Sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla presente legge alla Regione ed alle Province, le quali esercitano esclusivamente le funzioni di pianificazione che implicano scelte di interesse sovracomunale*" e, dunque, il Comune è l'Ente Competente titolare del procedimento di formazione ed approvazione di un determinato strumento di pianificazione territoriale ed urbanistica e di governo del territorio a scala comunale, nonché titolare dei poteri di gestione della medesima strumentazione urbanistica vigente a scala comunale e dell'esercizio delle funzioni relative al governo del territorio; pertanto – mentre il merito della documentazione progettuale è di esclusiva competenza e responsabilità dei dichiaranti/tecnici progettisti/professionisti che redigono, sottoscrivono ed asseverano il Progetto, secondo i rispettivi profili di competenza – è onere della medesima Amministrazione comunale Procedente/Competente, valutare per il medesimo Progetto la compatibilità generale, coerenza, ammissibilità e conformità, tra l'altro, rispetto alla LR 19/2002 e ss.mm.ii ed al medesimo strumento urbanistico comunale, nonché rispetto ai vigenti piani Sovra-Comunali di pianificazione, con particolare (ma non esclusivo) riferimento ai vigenti Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale/Piano Territoriale della Città metropolitana di Reggio Calabria (PTCP/PTCM), Piano di Gestione Rischi Alluvioni (PGRA), Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e relative Norme di Attuazione e Misure di Salvaguardia (N.A.M.S.) e Piano di Bacino Stralcio per l'Erosione Costiera (PSEC) e relative Norme di Attuazione (N.A.).

In ogni caso, è onere dell'Amministrazione comunale accertare, tra l'altro, la conformità urbanistica di un'opera/intervento rispetto alla strumentazione urbanistica comunale vigente ovvero se il medesimo intervento risulti in variante alla medesima strumentazione urbanistica comunale e, in tale ultima ipotesi, valutare l'ammissibilità della medesima variante nel rispetto delle normative vigenti, con particolare riferimento alla LR 19/2002, al QTRP ed al PTCP/PTCM.

Il Comune di Reggio Calabria è disciplinato dal Piano Strutturale Comunale con l'annesso Regolamento Edilizio Urbanistico, approvato con D.C.C. n. 101 del 30.12.2023 e D.D. comunali n. 1861 del 06.05.2024 e n. 2023 del 09.05.2024.

L'intervento proposto ricade all'interno del PSC nell'ATU I.1 (ATU delle aree e dei contesti antropici storicizzati – ATU orientato in prevalenza alla tutela e alla conservazione della città antica – Centro storico del capoluogo), disciplinato dalla Scheda Tecnica n. 01, integrata con tutte le norme del REU, come disposto dall'art. 103, comma 2 lett.d) del medesimo.

La citata conformità ed il positivo accertamento di coerenza e compatibilità dell'intervento, anche in coerenza con il QTRP - certificati dalla competente Amministrazione comunale e da acquisirsi a cura dell'Amministrazione procedente che detiene la responsabilità del coordinamento del procedimento specifico, all'interno dei lavori del procedimento - rappresenta presupposto per la proposizione dell'intervento.

Inoltre, la predetta coerenza e compatibilità, oltre che certificarsi a cura della competente Amministrazione comunale, resta da verificarsi, in ogni caso, nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalle normative vigenti, secondo le rispettive competenze, da parte delle altre amministrazioni deputate a rilasciare autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, specificatamente quelli necessari di natura ambientale, geologica ed idrogeologica/idraulica, sismica, paesaggistica/culturale/storica/archeologica.

Il Settore regionale competente in materia urbanistica è tenuto ad esprimere eventuali osservazioni, ai fini urbanistici, qualora l'opera/intervento risulti proposto in variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente, nel rispetto del combinato disposto degli articoli 14 della L.R. 19/02 e ss.mm.ii e dell'articolo 38, comma 10, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Per quanto sopra esposto, resta inteso che la convocazione in sede di Conferenza per lo scrivente Settore necessita esclusivamente nel caso di accertata presenza (da parte dell'Amministrazione comunale competente) di variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente, a seguito della quale, ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento alla LR 19/2002, si potrà intervenire per rendere proprie valutazioni e osservazioni di specifica competenza, ai fini urbanistici, ovvero l'esigenza di eventuali integrazioni necessarie.

Per quanto non espressamente indicato nella presente comunicazione valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia urbanistica.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Pian. Terr. Elisa PELLEGRINO

 Elisa Pellegrino
Regione Calabria
11.03.2025 14:11:17 GMT+02:00

IL RESPONSABILE DI U.D.P./E.Q.

Arch. Mariangela CAMA

 MARIANGELA CAMA
11.03.2025 14:09:38
GMT+02:00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE (REGGENTE)

Ing. Pasquale CELEBRE

 pasquale
celebre
Regione
Calabria
11.03.2025
12:00:08
GMT+00:00



Dipartimento III "Ambiente e Territorio"
Settore 11 Pianificazione – Valorizzazione del Territorio – Leggi Speciali
Servizio Pianificazione, Paesaggio ed Urbanistica
Ufficio Autorizzazioni Paesaggistiche

All' **Agenzia del Demanio**
Direzione Regionale Calabria - Area Tecnica
c.a. Ing. Mirko Gigliotti
PEC: dre_calabria@pec.agenziademanio.it

e p.c. Al **Ministero della Cultura**
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per la Città Metropolitana di Reggio
Calabria e Provincia di Vibo Valentia
PEC: sabap-rc@pec.cultura.gov.it

Anno 2025

OGGETTO: Conferenza dei Servizi decisoria in forma sempl. mod. asincrona – Parere Favorevole

L.R. n° 19/2002; D.P.C.M. 12/12/2005; D.Lgs. n° 42/2004; D.P.R. 31/2017

PROGETTO: Ristrutturazione e rifunionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061.

CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882FOC.

COMUNE: Reggio Calabria – Centro Storico, Via Camagna

Id. Catastali: Foglio di mappa 125 part.IIa n.116 – Sez. RC

Vincolo Paesaggistico: ai sensi dell'art. 136 del D.L. del 22 gennaio 2004 n° 42 per effetto del **D.M. 23/01/1976** che testualmente recita: *"ha notevole interesse pubblico avendo valore estetico e tradizionale costituito dal bellissimo lungomare, dalle zone verdi interne, dall'antico Castello con il suo parco, nonché dagli edifici, quale la Cattedrale ed altri, che pur costruiti all'inizio del secolo, hanno rilevante valore estetico e compositivo"*

QUESTO UFFICIO, in riferimento alla CdS indetta da Codesta Agenzia, pervenuta con PEC prot. n. 17276 del 27.02.2025, finalizzata al rilascio del Parere di competenza per il progetto in epigrafe ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

ESAMINATA la documentazione trasmessa in formato digitale;

CONSIDERATO che l'immobile oggetto d'intervento, di proprietà demaniale, da destinare a nuova sede del Tribunale di Sorveglianza di Reggio Calabria, è sito nel Comune di Reggio Calabria (RC), in Via Camagna, n.2. Il fabbricato, di rilevante valore storico e architettonico, sorge nel cuore della città di Reggio Calabria ed appartiene all'isolato intercluso fra Via Camagna, Corso Giuseppe Garibaldi, Via Diana e Via Zaleuco. È identificato catastalmente al Foglio di mappa n.125 Particella 11 – Sez. RC. Il progetto riguarda lavori di restauro delle facciate esterne, senza apportarne modifiche, ed interventi di adeguamento sismico e tecnologico con il fine ultimo di restituire un immobile innovativo e funzionale.

EFFETTUATA positivamente la valutazione della **conformità paesaggistica dell'intervento**, rispetto lo strumento di pianificazione territoriale e le norme del QTRP in quanto compatibile, sia per i materiali impiegati che per la tipologia prevista, con la disciplina paesistica e con la tutela del vincolo;



Città Metropolitana di Reggio Calabria

RITIENE di esprimere, per quanto di competenza, **parere favorevole agli interventi proposti**, rappresentati negli elaborati trasmessi, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004, in quanto le opere non comportano una significativa alterazione ai connotati paesaggistici della zona d'intervento.

*Il presente Parere **concerne esclusivamente la compatibilità paesaggistica dell'intervento** e non costituisce presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro profilo. Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni di altri enti ed organismi, nonché le disposizioni alle altre direttive vigenti.*

Reggio Calabria, 31/03/2025

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Carmelo Marmoglia



Carmelo Marmoglia
31.03.2025
08:33:48
GMT+02:00

Il Dirigente ad interim

Avv. Umberto Nucara



Umberto Nucara
Città Metropolitana di
Reggio Calabria
Segretario - Direttore
Generale
01.04.2025 09:20:26
GMT+02:00



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA'
METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E LA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

*Lettera inviata solo tramite PEC/PEO
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013*

DEMANIO.AGDCL01.REGISTRO
UFFICIALE.0012941.18-06-2025.I

A

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
Ufficio di Reggio Calabria
dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

Agenzia del Demanio
Ing. Mirko Gigliotti
mirko.gigliotti@agenziademanio.it

C.p.a.

Città Metropolitana di Reggio Calabria
Settore 10 – Servizio Pianificazione
Ufficio Paesaggio ed Urbanistica
protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

Comune di Reggio Calabria
protocollo@pec.reggiocal.it

Sidoti Engineering Srl
sidotiengineering@legalmail.it

MIC|MIC_SABAP-RC|18/06/2025|0007540-P

Oggetto:

Reggio Calabria (RC)

Loc. Centro storico – Via Camagna

Progetto: Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061. CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882FOC. Conferenza di Servizi decisoria Indizione in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14bis, comma 1, legge 241/90, per come variato con le modifiche di cui al D.L.76/2020 (convertito con L.120/2020), dei D.L. 77/2021 (convertito con L.108/2021) e D.L. 146/2021 (convertito con L. 215/2021 ss.mm.ii.).ex art. 14, co. 2, legge n. 241/1990

Ditta: Agenzia del Demanio

Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Atto: Autorizzazione con prescrizioni

In riferimento all'oggetto,

PREMESSO che:

- con nota pervenuta in data 26.02.2025 e assunta a prot. n. 2261 del 27.02.2025 codesta spettabile Amministrazione ha indetto la Conferenza dei Servizi in oggetto;
- con email pervenuta in data 27.02.2025 e assunta al prot. n. 2264 del 27.02.2025 è stata condivisa la cartella "RCD0061 CONFERENZA DEI SERVIZI VIA CAMAGNA - REGGIO CALABRIA";
- con nota prot. n. 2324 del 03.03.2025 questa Soprintendenza ha comunicato che la su citata cartella condivisa non conteneva tutta la documentazione di progetto;
- con nota assunta al prot. n. 2387 del 04.03.2025 è stato fornito ulteriore accesso alla cartella condivisa, al fine di scaricare tutta la documentazione progettuale;
- con ulteriore nota assunta al prot. n. 2701 del 10.03.2025 sono stati trasmessi elaborati non presenti nella su citata cartella condivisa, segnatamente la Relazione tecnica delle opere architettoniche e la Documentazione fotografica;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E LA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Fata Morgana, 1A – 89125 Reggio Calabria (RC) – Tel. 0965. 818779
PEC: sabap-rc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-rc@cultura.gov.it

- con nota prot. n. 2989 del 14.03.2025 questa Soprintendenza ha richiesto documentazione integrativa;
- in data 18.04.2025 è pervenuta ulteriore documentazione, assunta al prot. n. 4935 del 22.04.2025;

CONSIDERATO che in data 06.05.2025 si è tenuto un incontro da remoto alla presenza di funzionari di questa Soprintendenza, del Responsabile Unico del Procedimento per l'Agenda del Demanio e dei tecnici progettisti, al fine di chiarire alcuni aspetti del progetto e della documentazione trasmessa;

CONSIDERATO che in data 22.05.2025 è pervenuta ulteriore documentazione, assunta al prot. n. 6413 del 23.05.2025;

EVIDENZIATO che l'intervento di che trattasi riguarda un bene sottoposto a tutela ai sensi della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. per effetto de D.S.R. 237 del 13.09.2018;

EVIDENZIATO, altresì, che l'immobile di che trattasi ricade all'interno della perimetrazione di tutela paesaggistica di cui al D.M. 23.01.1976;

CONSIDERATO che le opere in progetto consistono in:

- interventi di restauro delle facciate esterne, *"nelle sole porzioni, di proprietà demaniale, che versano in uno stato di conservazione non buono per il quale si necessitano interventi di restauro, nello specifico nei balconi e negli elementi ornamentali"*;
- sostituzione di porte interne e rimozione, con successiva reinstallazione previo restauro, di infissi esterni;
- demolizione e ricostruzione pavimenti interni in gres porcellanato;
- demolizione e ricostruzione di muri interni;
- inserimento di un ascensore interno;
- interventi di restauro di superfici decorate interne;
- consolidamento di murature portanti mediante iniezioni di malta iperfluida a base di pura calce idraulica naturale (previa rimozione di intonaco);
- consolidamento degli elementi in c.a. mediante ripristino monolitico delle sezioni e trattamento delle armature e consolidamento di solai con interventi all'intradosso e all'estradosso;
- risarcitura delle lesioni;

CONSIDERATO quanto evidenziato dai tecnici progettisti nella relazione storico-critica integrativa (di cui alla documentazione assunta al prot. n. 6413 del 23.05.2025), dalla quale si desume che i muri oggetto di demolizione (ad eccezione di una porzione di un muro più ampio e della creazione di una bucatina interna) sono tutti riconducibili alle modifiche successive all'originario impianto del 1925 e qualificabili come partizioni interne (che in alcuni casi hanno tra l'altro comportato la frammentazione di ambienti con soffitti decorati);

CONSIDERATO che il Bene di che trattasi, come evidenziato sia dalla documentazione relazionale che attraverso gli approfondimenti fotografici, è stato oggetto di notevoli modifiche interne (principalmente dovute agli usi cui lo stesso è stato adibito, tra cui anche un'abitazione), che hanno comportato oltre all'alterazione delle spazialità originarie anche la sostituzione di finiture, porte interne ecc.;

CONSIDERATO tuttavia che, nonostante le modifiche suddette, alcuni ambienti conservano traccia delle pavimentazioni originarie e dell'apparato decorativo interno (con particolare riguardo allo scalone di rappresentanza e agli ambienti con pareti verticali e soffitti decorati);

CONSIDERATO che, rispetto alla proposta originariamente presentata, a seguito della trasmissione delle integrazioni è stata variata la planimetria di progetto (con particolare riguardo agli ambienti del piano primo), al fine di salvaguardare le superfici interessate da pitture murali;

CONSIDERATO che, secondo quanto richiesto, la relazione di restauro risulta redatta dalla restauratrice Dott.ssa Eleonora Vittorini Orgeas il cui nominativo risulta presente nell'elenco unico dei restauratori di beni culturali ed abilitata nei settori di competenza n. 1 (Materiali lapidei, musivi e derivati) e n. 2 (Superfici decorate dell'architettura) inerenti alle lavorazioni previste;

TENUTO CONTO delle caratteristiche degli interventi in progetto, riconducibili a quanto previsto dall'art. 149 del D. Lgs. 42/004 e s.m.i. e, pertanto, non sottoposti a rilascio di autorizzazione paesaggistica;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

questa Soprintendenza

ritiene che l'intervento proposto sia compatibile con i criteri di tutela monumentale e pertanto rilascia autorizzazione ai sensi degli artt.21 e 22 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:



- gli interventi di consolidamento (di murature, di elementi in c.a. e di solai) comportanti preventiva spicconatura di intonaci in nessun caso potranno interferire con superfici caratterizzate dalla presenza di elementi decorativi (stucchi e/o dipinti murali);
- le integrazioni di intonaco, così come le iniezioni, siano eseguite mediante impiego di malta di calce idraulica naturale NHL5; tuttavia, qualora le integrazioni riguardino intonaci originali, risalenti alla prima metà del Novecento, gli stessi dovranno essere interamente salvaguardati (limitandone la spicconatura alle sole parti in forte stato di ammaloramento e non più recuperabili) e integrati mediante utilizzo di malte simili a quelle originali, per le quali dovrà essere garantita la compatibilità chimico-fisica con l'esistente e da realizzare previa esecuzione di appositi provini, accompagnati da relative analisi di laboratorio, finalizzate a chiarire la composizione degli strati di intonaco, specie di quelli in vista esterni, e dei principali prodotti di degrado presenti, così da indirizzare i diversi interventi di restauro;
- con specifico riguardo alle superfici pavimentali, così come identificate e datate nella tavola integrativa RCDD0061-ADD-PLANLIVEL-ZZ-DR-A-D10013, dovranno essere interamente mantenuti i pavimenti originari della sala d'onore (datati al 1925), così come i pavimenti originali in graniglia attestati al dopoguerra e, più in generale, le pavimentazioni in materiale lapideo risalenti alla prima metà del Novecento; per ciò che concerne le pavimentazioni di nuovo apporto, queste ultime dovranno essere preventivamente concordate con la Scrivente mediante la sottoposizione dei relativi campioni e del disegno della geometria di posa;
- i soffitti provvisti di pitture murali a seguito del previsto intervento di restauro dovranno essere lasciati a vista, eliminando quindi il relativo controsoffitto (qualora presente);
- per ciò che concerne gli impianti, si dovranno prediligere passaggi all'interno dei controsoffitti o al di sotto dei pavimenti (per quelli di fattura recente), evitando la creazione di tracce nella muratura storica (con particolare riguardo a quella caratterizzata da superfici decorate); laddove sia necessario utilizzare canaline esterne queste ultime dovranno essere accuratamente rifinite al fine di adattarle alla parete di fondo (in termini cromatici e/o materici); per ciò che concerne eventuale posizionamento di canaline esterne sulle pareti decorate, lo stesso dovrà essere preventivamente concordato, in fase di esecuzione dei lavori, con la Scrivente;
- per ciò che concerne le tinteggiature interne, le relative cromie dovranno essere concordate preventivamente con la Scrivente tramite predisposizione di appositi campioni che potranno fare riferimento anche ai risultati delle indagini stratigrafiche o alle tinte relative ai rivestimenti originali parzialmente conservati (carte da parati); in ogni caso, le tinteggiature degli ambienti dovranno essere realizzate mediante utilizzo di prodotti traspiranti naturali;
- specie in corrispondenza degli ambienti decorati sottoposti a reiterate ridipinture (come androne di accesso e vano scala) sotto le quali si conservano gli strati di colore originale, questi dovranno essere rimessi in luce e reintegrati a seguito dell'accurata eliminazione di tutti gli strati sovrammessi secondo le informazioni dedotte dai saggi stratigrafici.
- in fase esecutiva dovrà essere preventivamente trasmesso alla Scrivente il dettaglio dei corpi illuminanti e del loro posizionamento, con esclusivo riguardo al salone monumentale, all'androne di ingresso e agli ambienti caratterizzati da pareti e soffitti decorati;
- le integrazioni di parti mancanti nei balconi e negli elementi ornamentali così come le modalità di integrazione e presentazione estetica delle pitture murali dovranno essere concordate preventivamente con la Scrivente. In corrispondenza degli elementi esterni riconducibili a balconi e ornamenti, dovrà essere risanato, prima di tutto, il fenomeno di corrosione dell'armatura metallica, prevedendone l'eliminazione delle porzioni più ammalorate e d eventuale sostituzione con barre in vetroresina opportunamente collegate. A seguito, il consolidamento e la pulitura degli strati di finitura degli intonaci non dovrà essere seguito in alcun modo dalla loro tinteggiatura: gli interventi di ricostruzione, integrazione e reintegrazione di tali superfici decorate dell'architettura dovranno prevedere l'utilizzo di impasti compatibili di formulazione concordata con la Scrivente, testati nelle loro caratteristiche estetiche e prestazioni meccaniche, tali da riprodurre effetti cromatici, materici e di texture quanto più prossimi all'originale. Considerata l'attuazione di interventi localizzati e non estensivi sull'intera superficie dei prospetti, il fine dovrebbe essere quello di preservare e valorizzare le differenti finiture originali in pietra artificiale, quale elemento di pregio nella definizione del valore



- estetico della architettura di ricostruzione reggina, permettendo al contempo interventi successivi ed estensivi di completamento di tali trattamenti sulle restanti superfici architettoniche esterne;
- considerato che molti dei fenomeni di degrado sono imputabili all'azione combinata dell'acqua, andranno rivisti, in generale, i sistemi relativi al suo corretto deflusso, apportando eventuali accorgimenti da decidere con la Scrivente (ad esempio: revisione delle pendenze e dei sistemi di scolo dei balconi, apposizione di rivestimenti in corrispondenza degli elementi aggettanti, utilizzo di profili rompigoocia su parapetti e corinicioni);
 - le inferriate metalliche a protezione delle bucaure esterne dei piani bassi, i portoni esterni di accesso e le ringhiere dello scalone monumentale dovranno essere interamente salvaguardati; gli stessi potranno, qualora necessario, essere oggetto di accurato intervento di restauro da assegnare a professionista qualificato nel settore pertinente.

Per quanto attinente i profili legati alla tutela dell'interesse archeologico, per quanto di competenza, valutata la documentazione trasmessa e in particolare la VPIA, questo Ufficio non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione dei lavori di che trattasi. Tuttavia, considerato che l'area interessata ricade all'interno del perimetro della "Zona Rossa – Area urbana di età magno-greca" (decreti di approvazione P.R.G. n. 377 del 17/03/1975 e n. 1159 del 02/06/1980, con D.P.G.C. N 914 del 06/05/1985), considerato che nello stesso isolato furono effettuate indagini archeologiche, da parte di questa stessa Soprintendenza, che portarono al rinvenimento di importanti stratificazioni archeologiche, vista la natura dei lavori in oggetto e valutata pertanto la probabilità di intercettare depositi di natura archeologica, al fine di evitare danni eventuali al patrimonio archeologico dello Stato, si prescrive, con oneri a carico della committenza, la presenza continua di un professionista archeologo di comprovata esperienza durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra, ricadenti su questo settore, comunicando a questo Ufficio l'inizio delle attività e trasmettendo il CV del professionista incaricato della sorveglianza per le valutazioni di competenza. In caso di rinvenimenti durante i lavori sarà cura della committenza segnalarli tempestivamente a questa Soprintendenza che valuterà eventuali ampliamenti, approfondimenti per la tutela e la salvaguardia di quanto emerso, oltre che per prescrivere la presenza di un rilevatore, con oneri a carico della committenza e con esperienza in campo archeologico, per il posizionamento e la documentazione grafica delle evidenze. Il professionista archeologo incaricato dovrà redigere la dovuta documentazione scientifica (giornale di scavi, schede US e USM, relazione archeologica) ed effettuare la dovuta documentazione fotografica, anche in caso di esito negativo. Il professionista rilevatore dovrà posizionare e georeferenziare quanto emerso e rilevarlo dettagliatamente. Per quanto concerne le modalità di redazione della documentazione – una copia della quale dovrà essere trasmessa a questo ufficio per il tramite della committenza, inderogabilmente entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori – si fa presente che, ai sensi della circolare DGABAP9/2024 questa dovrà includere i dati minimi, descrittivi e geospaziali previsti dallo standard del GNA (template). Il materiale archeologico eventualmente rinvenuto dovrà essere custodito, a cura della committenza, in appositi locali di deposito, e, alla chiusura dei lavori, una volta lavato e classificato, dovrà essere consegnato a quest'Ufficio, in apposite ed idonee cassette di plastica impilabili, fatta eccezione per quei reperti particolarmente significativi (ad es. frammenti di statue, iscrizioni, oggetti in metallo, e in genere tutto quanto rientrante nella definizione dei c.d. small finds), che dovranno essere segnalati e consegnati tempestivamente.

Si comunica altresì che, a garanzia della conservazione del bene tutelato, la ditta esecutrice dei lavori dovrà possedere qualifica OG 2 ed in particolare la categoria specializzata OS 2A in cui sono riconducibili gli interventi di restauro delle facciate esterne (balconi ed elementi ornamentali) e delle superfici decorate interne, pertanto tali lavori andranno eseguiti da professionisti i cui nominativi risultino presenti nell'elenco unico dei restauratori di beni culturali, in particolare abilitati rispettivamente nei settori di competenza n. 1 (*Materiali lapidei, musivie derivati*) n. 2 (*Superfici decorate dell'architettura*), e che dovranno essere comunicati a questa Soprintendenza. Per lavori di importo inferiore a 150.000 euro la ditta esecutrice dovrà:

- avere eseguito direttamente e in proprio nel quinquennio antecedente all'affidamento, lavori della stessa categoria di quelli in oggetto;
- avere un organico secondo quanto determinato dall'art. 8 (idoneità organizzativa) del DM 22.8.17 n. 54;
- essere iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato, agricoltura.



I requisiti sopra indicati devono essere autocertificati dall'Impresa ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445 prima della stipula del contratto e devono essere accompagnati da una certificazione di buon esito lavori eseguiti rilasciata dall'autorità preposta alla tutela.

Si rammenta inoltre che la D.L. dovrà essere affidata ad un architetto abilitato.

La presente autorizzazione deve intendersi a carattere provvisorio poiché durante l'esecuzione delle opere potranno venire dettate le prescrizioni ed indicazioni che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimenti in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'alta sorveglianza.

Si rammenta, inoltre, che ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, congetturali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda (a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di pitture murali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.

Alle Amministrazioni Comunali si significa che, essendo obbligate all'installazione e all'esposizione al pubblico dei dati relativi al cantiere ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 447/1991 oltre che degli artt. 20 comma 7 e 27 comma 4 del D.P.R. 380/2001 – Testo Unico in materia edilizia, sarebbe opportuno che i dati relativi all'autorizzazione rilasciata (Ente; data del rilascio; ecc.) venissero riportati sul cartello di cantiere.

Si rammenta che, ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., "se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione".

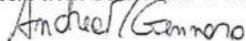
A fine lavori dovrà essere redatto e consegnato a questo Ufficio il Consuntivo Scientifico così come previsto dal D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 art. 102 comma 9 lett. c. Il consuntivo Scientifico rappresenta l'ultima fase del processo della conoscenza e del restauro e si configura quale premessa per un eventuale e futuro programma di intervento sul bene, esplicando i risultati culturali e scientifici raggiunti, e la documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto durante e dopo l'intervento.

Si rammenta, altresì, che ogni variazione al progetto dovrà ottenere regolare autorizzazione da parte di questo Ufficio.

La presente autorizzazione si intende rilasciata fatti salvi i diritti dei terzi e ferme restando le prerogative di altri Enti in esito alla compatibilità delle opere progettate con le altre normative vigenti.

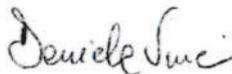
Il Funzionario Archeologo

Dott. Andrea Maria Gennaro



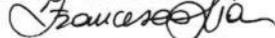
Il funzionario storico dell'arte

Dott.ssa Daniela Vinci



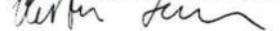
Il funzionario Restauratore Conservatore

Dott. Francesco Lia



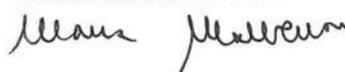
II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Cristina Sciarrone



IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

Dott.ssa Maria MALLEMACE

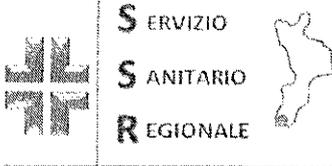


SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LA CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E LA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Via Fata Morgana, 1A – 89125 Reggio Calabria (RC) – Tel. 0965. 818779

PEC: sabap-rc@pec.cultura.gov.it - PEO: sabap-rc@cultura.gov.it



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
REGGIO CALABRIA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U. O. C. Igiene e Sanità Pubblica
U. O. Igiene e Sanità Pubblica di Reggio Calabria



Dipartimento Tutela della Salute
e Politiche Sanitarie

REGIONE CALABRIA

Prot. n. 514

Reggio Calabria 11/03/2025

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
Area Tecnica
dre_Calabria@agenziaedemanio.it
dre_Calabria@pce.agenziaedemanio.it

Oggetto: Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria – Scheda immobile RCD0061. CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882F0C. – Conferenza di Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona.

ESAMINATI per gli aspetti di competenza gli elaborati progettuali acquisiti agli atti di questo Ufficio in data 27.02.2025 al prot. n° 514;

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE SU PROGETTO dal punto di vista strettamente igienico-sanitario a condizione che i servizi igienici che dagli elaborati agli atti appaiono privi di aerazione naturale e/o forzata siano dotati di impianto di aspirazione meccanica.

Il Medico Addetto
Dott. Pasquale Pellicano



Il Dirigente Medico
Dott.ssa Antonella Crsa



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI REGGIO CALABRIA

Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica VVF N. 14255
(da citare nella corrispondenza)

All' Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
Aria Tecnica
PEC : dre_Calabria@pce.agenziaedemanio.it

OGGETTO: Ristrutturazione e rifunionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061. CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882F0C.

Con riferimento alla nota di pari oggetto di codesta Agenzia prot. 4291 del 26/02/2025, acquisita al protocollo di questo Comando al n. 5339 del 27/02/2025, relativa alla convocazione della conferenza dei servizi di cui all'oggetto, e come indicato nella relazione tecnica di prevenzione incendi (file: RCD0061-ADM-RELANTINC-XX-RT-I-D00001), l'attività non risulta soggetta ai procedimenti autorizzativi di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011 e pertanto la legislazione vigente non prevede l'acquisizione di alcun parere preventivo sul progetto da parte di questo Comando.

Rimane inteso, comunque, che il rispetto dei criteri generali di sicurezza antincendio dovranno essere sempre osservati sotto la diretta responsabilità del titolare dell'attività.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
TECNICO DEL PROCEDIMENTO
(PRESTO ANTONINO)**

Firmato digitalmente ai sensi di Legge

per Il Comandante
(Dott. ing. Antonino Casella)
Il Responsabile dell'Ufficio
(DV Collini ing. Emilio)
firmato digitalmente ai sensi di Legge

E-DIS-07/03/2025-0258868

AGENZIA DEL DEMANIO
dre_Calabria@pce.agenziaedemanio.it

DIS/MSU/CAL/UT-RC

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: **EDIS87774209 (citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta)**
Ristrutturazione e rifunionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061. CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882F0C - Indizione Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona [DEMANIO|AGDCL01|REGISTRO UFFICIALE|4291|26-02-2025][8460652|8454590]

In riferimento all' indizione Conferenza di Servizi, ricevuta in data 26/02/2025 con Ns Prot: ENEL-COR-26/02/2025-0002303, vi comunichiamo quanto segue.

Nell'area oggetto di lavoro sono presenti impianti elettrici aerei ed interrati di competenza della scrivente Società.

Vi alleghiamo, pertanto, la relativa cartografia evidenziando che la stessa è realizzata per un utilizzo operativo connesso all'esercizio della rete elettrica da parte di nostro personale qualificato e non riporta la profondità di posa dei cavi né le distanze precise dagli edifici (può risultare utile per l'individuazione di larga massima della quantità e del tipo di impianti esistenti), anche in considerazione della continua evoluzione dei nostri impianti e di possibili variazioni delle sedi di posa.

Precisiamo che l'esatta ubicazione dei sottoservizi potrà essere valutata, mediante opportuna strumentazione, dalla scrivente Società previa formalizzazione richiesta di preventivo per individuazione tracciato da inoltrare ai canali ufficiali:

- Casella Postale 5555 85100 POTENZA
- fax verde 800 046 674
- PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Inoltre teniamo a precisarvi che tutte le interferenze già rilevate, e quindi i conseguenti spostamenti impianti, dovranno essere formalizzate a mezzo di richiesto di preventivo ai suddetti canali.

Per riscontrare al meglio le vostre esigenze, il nostro Ufficio Tecnico (Ing. Rita Piria cell. +393482867148 - Ing. Pietro Ianni cell. +393291220104) rimane a vostra disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Per tutto quanto precede, Vi informiamo che i nostri impianti sono costantemente in esercizio.

Con l'occasione richiamiamo la vostra attenzione sulle disposizioni del D. Lgs. N° 81 del 09 aprile 2008 e sue successive modifiche ed integrazioni che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare:

1/2

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE

- sull'art. 83, che vieta l'esecuzione di lavori in vicinanza di linee elettriche con parti attive non protette, salvo che si adottino particolari disposizioni che proteggano i lavoratori;
- sull'art. 117, che definisce le precauzioni da adottarsi nel caso in cui sia necessario effettuare lavori in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette.

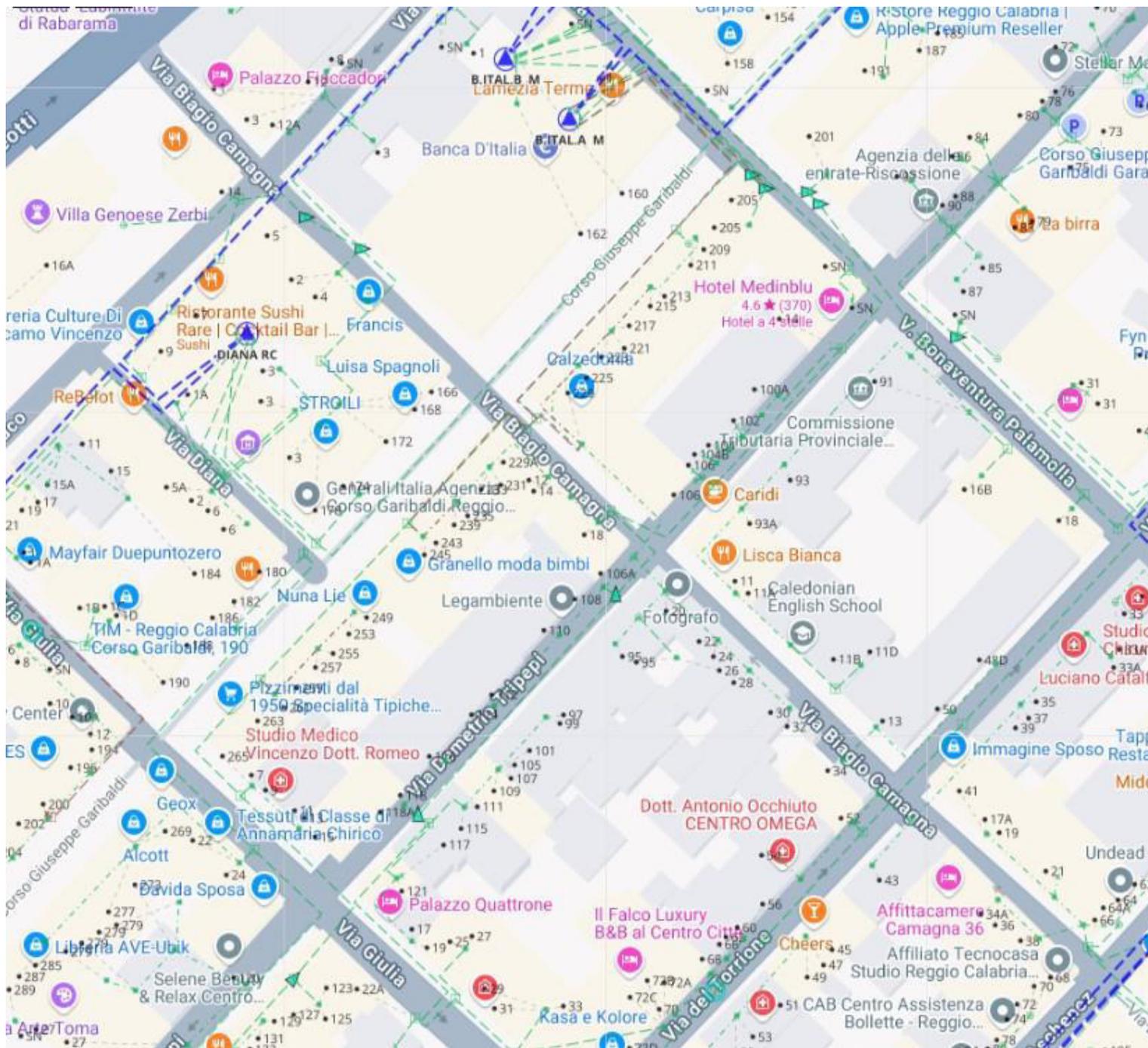
Con i nostri più cordiali saluti.

Allegati:

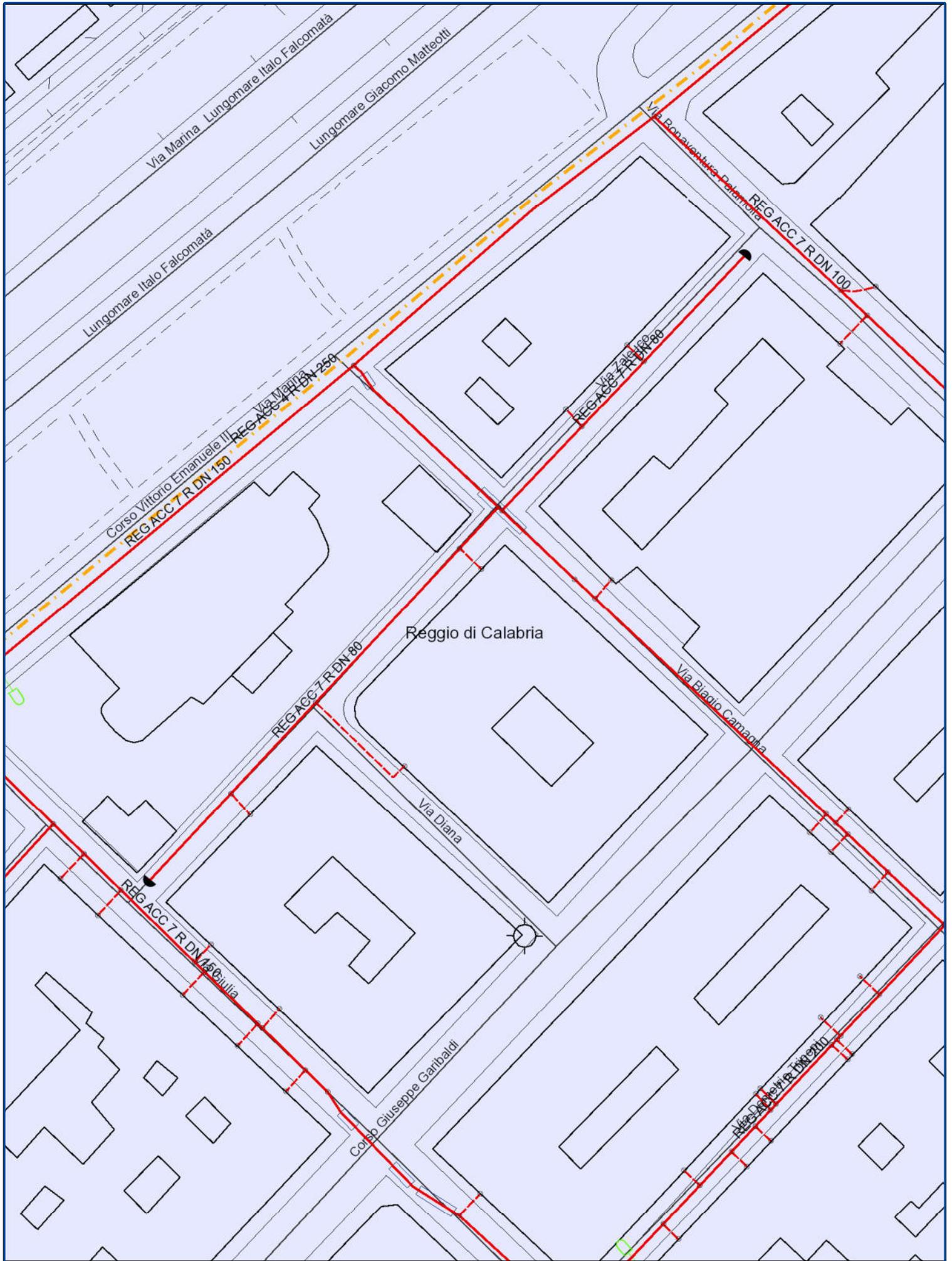
N_1 Planimetria

Francesco Vescio
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.



- ▲ Nodo MT 2
- Nodo MT 3
- ⊕ Nodo MT 4
- Nodo MT serie G
- Nodo MT serie T
- Montante MT
- ▲ Nodo MT disconnesso
- Nodo BT 5
- ⊕ Nodo BT 6
- × Nodo BT 7
- Nodo BT serie G
- Nodo BT serie T
- Montante BT
- ▲ Nodo BT disconnesso
- Ramo MT
- - - Ramo MT interrato
- - - Ramo MT aereo nudo
- Ramo BT
- - - Ramo BT interrato
- - - Ramo BT aereo nudo
- ⊗ Palo CAC BT-MT
- ⊗ Palo FERRO BT-MT
- ⊗ Palo LEGNO BT-MT
- ⊗ Palo TRALICCIO BT-MT
- ⊗ Sostegno
- Via/civico
- ! Criticità
- Lavori
- Aggiunte verticali
- ★ Apparato ottico
- PIT





DIPARTIMENTO SUD OVEST
AREA OPERATIVA CATANIA
Via Tevere, 2 – 95027 San Gregorio di Catania (CT)

T + 39 02 93899.1 - F + 39 02 93899901

Pec:2iretegas@pec.2iretegas.it

San Gregorio di Catania 06-03-2025

2iRG/DIPSO/AOCT

Spett.le
Agenzia del Demanio
PEC: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

Oggetto: RISPOSTA A NOTA DEL 26-02-2025 CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882F0C
Scheda immobile RCD0 RISTRUTTURAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE IMMOBILE
SITO IN REGGIO CALABRIA (RC) ALLA VIA CAMAGNA DA DESTINARE A NUOVA SEDE
DELLA CORTE DI APPELLO DI REGGIO CALABRIA
Trasmissione cartografia rete metano e richiesta preventivo.

Facciamo riferimento alla Vostra lettera PEC del 27/02/2025, ricevuta con ns
prot E-2025-0024686 del 27/02/2025 Vi forniamo:

- Cartografie delle reti di distribuzione gas metano delle zone interessate dal vs intervento;

precisandoVi che le nostre cartografie informatiche aziendali riguardano reti gas a media e bassa pressione e sono state realizzate per un utilizzo operativo connesso alle gestioni delle reti stesse da parte del nostro personale tecnico.

Tali cartografie, peraltro in aggiornamento continuo per gli interventi di estensione e manutenzione degli impianti, non riportano le quote di interrimento né le distanze dagli edifici; di conseguenza non sono atte all'individuazione certa degli impianti ivi indicati, precisandoVi sin d'ora che non risponderemo per danni diretti ed indiretti comunque connessi ad eventuali inesattezze di cui ai già menzionati documenti.

Le informazioni contenute e/o ricavabili dalle suddette cartografie devono essere considerate riservate aziendali e protette. A tale fine, dovrete adottare ogni necessaria cautela nel trattare tali informazioni nell'ambito delle attività previste dalla richiesta, adoperandoVi affinché la circolazione di tali dati possa svolgersi senza alcun pregiudizio per 2i Rete Gas S.p.A., tenuto conto del carattere riservato e protetto delle suddette informazioni, in particolare:

- la consultazione delle cartografie ai soggetti autorizzati avvenga in modalità protetta e riservata;
- la diffusione, la consultazione e l'utilizzo dei dati da parte dei terzi non avvengano in assenza del consenso di 2i Rete Gas;
- non venga data diffusione o comunicazione a terzi delle informazioni contenute e/o ricavabili dalle cartografie consegnate;
- le suddette informazioni vengano esclusivamente utilizzate ai fini delle attività previste dalla Vostra richiesta.

Precisiamo inoltre:

- che la profondità di posa delle reti metano mediamente è di 1 metro estradosso;

Rimane altresì di vs competenza e responsabilità procedere con le verifiche strumentali del sottosuolo prima dell'inizio dei lavori.

Ribadiamo altresì che solo a seguito di ns sopralluogo tecnico e sulla scorta dei dettagli di progetto che ci verranno esposti/trasmessi al fine di eliminare eventuali interferenze con le reti metano, la scrivente potrà emettere preventivi spesa dei costi da sostenere per i lavori di che trattasi.

Si allega copia planimetria.

2iRete Gas S.p.A.
Il Responsabile Area Catania
Ing. Vincenzo Paradiso

"Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente".



energy to inspire the world

Prot.:
2025/PALM/028
PALMI (RC)
03/03/2025

Spett.le

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Calabria
Via Gioacchino Da Fiore, 34
88100 Catanzaro (CZ)
PEC: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it
Email: dre.Calabria@agenziademanio.it

e.p.c.

Spett.le

SIDOTI ENGINEERING s.r.l.
Via Borgo Garibaldi 33
00041 – Albano Laziale (RM)
Pec: sidotiengineering@legalmail.it

Spett.le

Snam Rete Gas S.p.A.
Distretto Sud Occidentale
Via del Fiumicello, 7
80142 Napoli (NA)

Prat.: EAM96081

Oggetto: Progettazione definitiva di un immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede del Tribunale di Sorveglianza di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061

Con riferimento alla Vostra nota del 26 Febbraio 2025 di pari oggetto, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da voi inoltrata, le opere ed i lavori di che trattasi **NON INTERFERISCONO** con impianti di proprietà della scrivente Società



Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Vi informiamo che Snam Rete Gas S.p.A. ha messo a disposizione degli utenti una Web App denominata "GRIDFINDER" che consentirà una più rapida risposta alle vostre richieste di valutazione progetto.

Questa applicazione darà la possibilità anche in futuro di richiedere la verifica della preesistenza di eventuali Asset di trasporto del Gas di proprietà della scrivente società, ogni qualvolta ci sia da parte Vostra, la necessità di una nuova proposta progettuale. L'applicazione è completamente GRATUITA ed è a disposizione di Aziende di Servizi, Comuni, Enti in generale, Progettisti, Imprese costruttrici, Consorzi, ecc.. Sarà possibile registrarsi con un indirizzo mail che il sistema poi utilizzerà per riscontrare le vostre richieste.

NON è necessario essere in possesso di una casella mail Pec per registrarsi all'applicazione; Snam Rete Gas S.p.A., comunque, risponderà sempre con una mail Pec.

Nel confermarvi la nostra completa disponibilità per eventuali chiarimenti in merito, vi indichiamo di seguito il link di collegamento all'applicazione: <https://gridfinder.snam.it>

La scrivente Unità - Centro Snam Rete Gas di Palmi.

Vi porge cordiali saluti.

SNAM RETE GAS
CENTRO DI PALMI
VIA FELICE BATTAGLIA 42
89015 PALMI (RC)
TEL. 096646228



SNAM RETE GAS
CENTRO DI PALMI
Via Felice Battaglia, 42
89015 Palmi (RC)
Tel. 0966/46228 - 46392

Buongiorno,

DEMANIO.AGDCL01.REGISTRO
UFFICIALE.0004336.27-02-2025.I

Desideriamo informarla che, in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.

Cordiali saluti, TIM S.p.A.

Il 26/02/2025 17:43, Per conto di: dre_calabria@pce.agenziademanio.it ha scritto:

Messaggio di posta certificata

Il giorno 26/02/2025 alle ore 17:43:12 (+0100) il messaggio "Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061. CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882F0C - Indizione Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona [DEMANIO|AGDCL01|REGISTRO UFFICIALE|4291|26-02-2025][8460652|8454580]" è stato inviato da "dre_calabria@pce.agenziademanio.it" indirizzato a:

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 151714B4.005F3324.43241265.CC57DE82.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 26/02/2025 at 17:43:12 (+0100) the message "Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061. CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882F0C - Indizione Conferenza dei Servizi Decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona [DEMANIO|AGDCL01|REGISTRO UFFICIALE|4291|26-02-2025][8460652|8454580]" was sent by "dre_calabria@pce.agenziademanio.it" and addressed to:

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

The original message is attached.

Message ID: 151714B4.005F3324.43241265.CC57DE82.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

Mezzo PEC

Agenzia del Demanio-Direzione Regionale Calabria
dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

Oggetto: *Riscontro in vista della CdS per il progetto di “Ristrutturazione e rifunzionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria” - Scheda immobile RCD0061. CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882F0C.*

Essendo la società TERNA S.p.A., concessionaria statale del servizio pubblico di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica in alta e altissima tensione;

si comunica che, nell'area oggetto di richiesta, non sussistono nostri elettrodotti e/o servizi/sottoservizi.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

Il Responsabile
Unità Impianti di Feroletto
Ing. Ianni Antonino

Firmato digitalmente da:
ANTONINO IANNI
Data: 01/04/2025 16:29:18

Spett.le Agenzia del Demanio
Direzione regionale Calabria – Area Tecnica
PEC: dre_Calabria@pce.agenziademanio.it

Oggetto: Ristrutturazione e rifunionalizzazione immobile sito in Reggio Calabria (RC) alla via Camagna da destinare a nuova sede della Corte di Appello di Reggio Calabria - Scheda immobile RCD0061. CUP: E34E21049750001; CIG: 9010882F0C.

Riscontro Infratel Italia.

In relazione alla Vs. comunicazione di pari oggetto, acquisita con ns. prot. 0010678 in data 27/02/2025, si allega procedura per analizzare i tracciati delle infrastrutture in fibra ottica Infratel Italia e per scaricare autonomamente la documentazione di as built delle stesse, in caso di riscontrata interferenza.

Si fa altresì presente che, dalle verifiche preliminari condotte, nella zona di vostro intervento non risultano essere presenti cavidotti in gestione Infratel Italia.

Per eventuali chiarimenti e/o informazione tecniche ritenute necessarie, si prega di contattare il seguente referente presso la sede operativa di Infratel Italia in Roma, Viale America n. 201:

- Arch. Giorgia Vettori
Cell: + 39 333 4779216
Indirizzo mail: gmr@infratelitalia.it
Indirizzo PEC: posta@pec.infratelitalia.it

Distinti Saluti.

Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.A.
Responsabile Gestione Rete
Ing. Giulio Gioia

PROCEDURA PER VERIFICA INTERFERENZE

Consultare il sito indicato (browser consigliato Mozilla Firefox) e scaricare gratuitamente le planimetrie, attraverso accesso anonimo:

http://infratel.geo4wip.com/geo4wip.web/pages/mappa_man.xhtml

Ripulire la cache (da eseguire solo una volta) per il corretto posizionamento della sezione “maps” di anonimo. Per pulire la cache è sufficiente azzerare la cronologia delle esplorazioni.

Di seguito si riportano le istruzioni:

Passo 1 – Accedere alla sezione "ANONIMO" dalla pagina di login del portale GEO4WIP, selezionando il pulsante "ACCEDI".



The screenshot shows a login interface titled "ACCESSO AL PORTALE". It is divided into two sections: "Accesso Autenticato" on the left, which includes fields for "Username:" and "Password:" with an "ACCEDI" button below them; and "Accesso Anonimo" on the right, which features a single "ACCEDI" button. This "ACCEDI" button is highlighted with a red rectangular border.

Attendere l'apertura della sezione anonimo già posizionata su "MAPS".



The screenshot displays the main interface of the GEO4WIP portal. At the top, the logo "GEO4WIP powermapping" is visible, along with a "Benvenuto ANONIMO" message and a user icon. Below this is a "Filtri" (Filters) section with several dropdown menus for "Intervento", "Regione", "Tipo di sede", "Lotto", "Provincia", "Proprietà int.", "ATI", "Comune", "State", "Comp. ATI", and "Codice Tratta". An "Applica" button is located to the right of these filters. On the right side of the interface, there is a "Categorie Tratta" (Treatment Categories) section with a legend showing different colored lines for "Nessuna Categoria", "In realizzazione MSE", "In realizzazione Regione", "Progettato MSE", "Progettato Regione", "Realizzate MSE", and "Realizzate Regione".

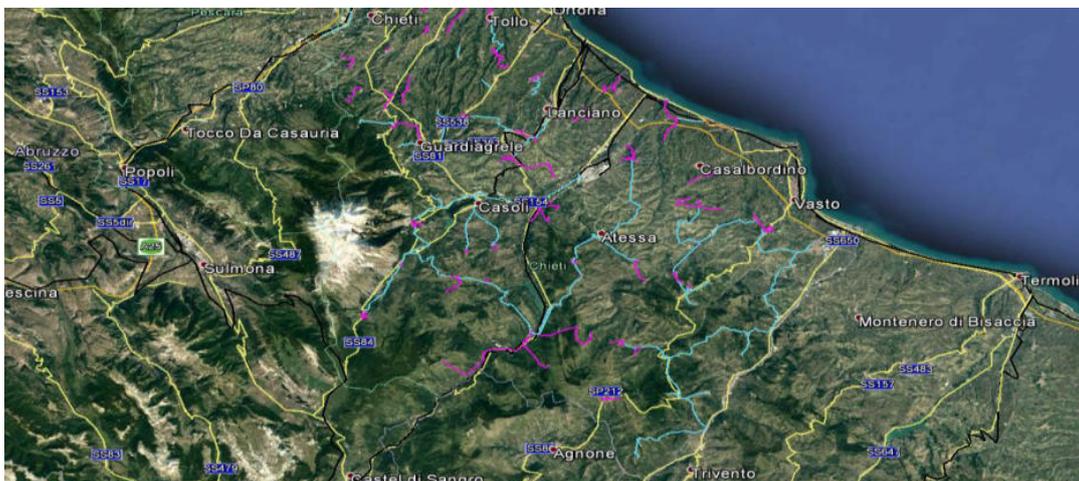
Passo 2 – Se necessaria l’analisi di un’area specifica, impostare uno o più filtri e selezionare il pulsante “APPLICA”. Non impostare il filtro sul singolo Comune.
Se necessaria l’analisi su tutto il territorio nazionale, non impostare filtri e selezionare direttamente il pulsante “APPLICA”.
Attendere l’aggiornamento della sezione che soddisfano i filtri impostati.



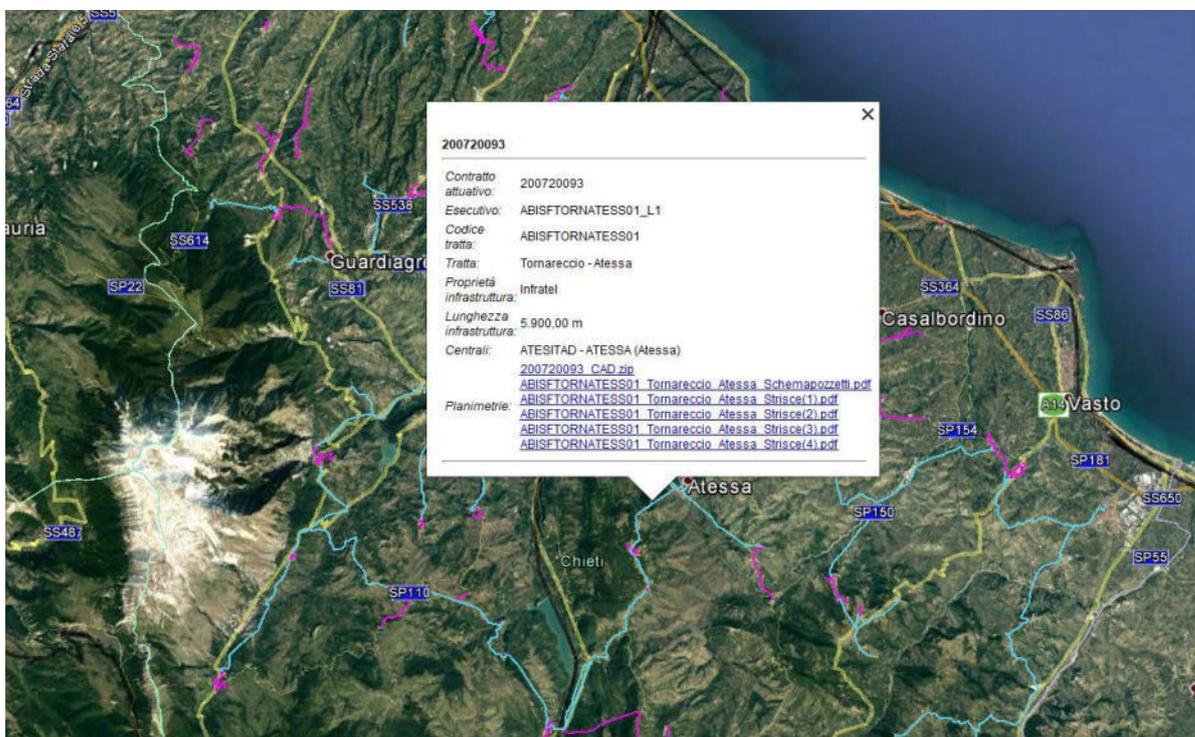
Passo 3 - Esportare la mappa globale sul PC in locale tramite la selezione del link "Export KMZ", posto sotto al pulsante "Applica" del "Menu Filtri".



Passo 4 - Al termine aprire il file mappa_XXXX_XXXX.kmz scaricato sul PC, utilizzando l'applicazione Google Earth Pro.



Passo 5 – All'apertura della mappa, cercare nell'area di interesse e selezionare la tratta richiesta, per ottenere le informazioni presenti in GEO4WIP.



Passo 6 – Scaricare i files presenti nella sezione, selezionandone il nome.

✕

200720093

*Contratto
attuativo:* 200720093

Esecutivo: ABISFTORNATESS01_L1

*Codice
tratta:* ABISFTORNATESS01

Tratta: Tornareccio - Atessa

*Proprietà
infrastruttura:* Infratel

*Lunghezza
infrastruttura:* 5.900,00 m

Centrali: 200720093_CAD.zip (Atessa)

Planimetrie: [Tornareccio Atessa Schemapozzetti.pdf](#)
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atessa Strisce\(1\).pdf](#)
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atessa Strisce\(2\).pdf](#)
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atessa Strisce\(3\).pdf](#)
[ABISFTORNATESS01 Tornareccio Atessa Strisce\(4\).pdf](#)

Atessa